

CULTURA ● ATTUALITA' ● INFORMAZIONE

ANNO 1 - N. 6  
9 MAGGIO 2004

# Asse Mediano

QUINDICINALE  
DISTRIBUZIONE GRATUITA

## Lettera dall'inferno



**Lettera al giornale di una cittadina  
afralesolese residente nel quartiere Salicelle:  
"La vita qui è un inferno aperto".  
L'identikit del quartiere più degradato della  
provincia di Napoli.**

## Asse Mediano

Quindicinale di attualità, politica,  
informazione e cultura



Direttore Responsabile: Tommaso Travaglio



Condirettore: Orlando Tarallo



Caporedattore: Alessandro Salzano



Caposervizio: Lino Sacchi



Redattori: Luigi Piccirilli, Giuseppe Giacco, Vincenzo De Rosa,



Biagio Feliciello, Maurizio Piscitelli, Gianluca Tozzi, Carla Basso



Impaginazione e grafica: Giovanni Liardi

Redazione, amministrazione e preparazione  
via M.R. Imbriani, 5 - Afragola - NA  
Tel. 0818516331 - 328.3773787  
Email: [assemediano@email.it](mailto:assemediano@email.it)

Editore: Aldebaran onlus

Stampato presso la tipografia  
Grafica Sud s.r.l. - Casalnuovo - NA - Tel. 0815223452

Anno 1 numero 6

Autorizzazione del Tribunale di Napoli, n°12 del 11/02/2004

Per comunicazioni alla redazione  
(notizie, eventi, auguri e altro)  
puoi inviare una e-mail a:

[assemediano@email.it](mailto:assemediano@email.it)

[info@tgnews24.it](mailto:info@tgnews24.it)

Fax: 0818516331

Cell: 328.3773787

## Calzature e Pelletterie



By MAX S.A.S



di Massimo Castagna

Via Nazionale delle Puglie, 178 - Casalnuovo - NA  
Tel. 0815224558

## L.L.E.A.S.



LIFE LEARNING ASSOCIATION

Ente di Formazione Professionale

Vico delle Ginestre, 24  
Casalnuovo - Napoli  
Tel. 0818429630

In copertina la signora Iolanda Russo  
che indica lo sfacelo di quello che  
sarebbe dovuto essere un centro com-  
merciale all'avanguardia.

**ASSE MEDIANO**  
**TORNERA'**  
**DOMENICA 23 MAGGIO**

Ogni 15 giorni, **11.000 copie**  
a distribuzione gratuita,  
**9 comuni** dell'area nord, nord-est di Napoli,  
**40.000 lettori**,  
presente su **internet** all'indirizzo  
[www.tgnews24.it](http://www.tgnews24.it)

Per preventivi pubblicitari:  
cell: 328.3773787

L'identikit del quartiere più degradato della provincia di Napoli

# Lettera dall'inferno

**Fin quando esisterà il quartiere Salicelle così com'è oggi, allora, la nostra umanizzazione non può dirsi realizzata. La nostra colpa non espiata. E, non espiata, ritornerà non soltanto nei nostri sogni, nei nostri incubi, nelle nostre maledizioni, nelle nostre accorate e reiterate proteste, ma anche nella realtà quotidiana, di cui ci danno notizia, quotidianamente i giornali.**

**A**FRAGOLA - Doveva essere un centro residenziale all'avanguardia, fiore all'occhiello della Campania, un nuovo modello di edilizia residenziale, un luogo dove doveva battere un cuore, pulsante di vita, di un moderno quartiere popolare. Piazze alberate, un ufficio postale, un pronto soccorso, una grandissima galleria commerciale, una biblioteca, un teatro, una prefettura.

Invece il disastro, la rovina, l'abbandono completo, il paradigma del degrado urbano e della violazione dei diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino. La negazione della Costituzione, che vuole la "Repubblica" impegnata a garantire lo sviluppo integrale della persona e a "rimuovere tutti gli ostacoli" che lo impediscono. Le strutture pubbliche costruite sono ormai il ritrovo di tossicodipendenti e di vandali, che hanno distrutto tutto: dai vetri ai pilastri, dalle finestre ai muri. Il pronto soccorso, il primo ad Afragola, sarebbe stato attrezzatissimo, una struttura grandissima. E' ormai uno squallore; una maceria di cemento e immondizia. Incendiata la parte esterna, i muri sono 'bucati' e sfarinati, il pavimento divelto è totalmente ricoperto da detriti di vetri, intonaco, mattoni di muri crollati e siringhe; gli ascensori, scardinati e bruciati sono diventati tane per topi.

Le case e i cantinati, soprattutto, spesso sono pieni d'acqua. Con le piogge, scantinati e piani superiori delle abitazioni subiscono allagamenti nei locali seminterrati ed infiltrazioni negli alloggi.

Gli autobus di linea hanno

cancellato le corse. I lampioni della luce, quei pochi rimasti in piedi, in quasi tutto il quartiere sono ormai fuori uso da parecchio: i cavi elettrici sono stati sradicati e le lampade rotte.

Un tasso di criminalità altissimo, macchine rubate parcheggiate per fare "cavalli di ritorno" e un accampamento di nomadi che da qualche tempo si è impiantato sul territorio del quartiere.

Sembra di camminare in una città sopravvissuta ad un bombardamento atomico. Edifici rasi al suolo e macerie, nient'altro che macerie. E' la città del "giorno dopo". Con 8 mila abitazioni su una superficie di 300 mila metri quadrati, il quartiere "219" di Afragola è il più degradato della provincia di Napoli.

"Dopo le nove di sera - afferma Andrea, un abitante delle "Salicelle" - cala il coprifuoco e il quartiere diventa "terra di nessuno".

Auto e moto che sfrecciano rumoreggiando senza controllo e forze dell'ordine quasi sempre assenti. Nessun vigile urbano. Nessun negozio. Un ghetto. Un quartiere ai confini del mondo civile.

Svuotato di un'anima, il rione si è trasformato in un mostruoso alveare di case immerse in un silenzio surreale.

In questo costoso di totale buio e abbandono le uniche luci che brillano sono rimaste la parrocchia e la scuola.

Molti parroci hanno chiesto il trasferimento per motivi di sicurezza. Poi è arrivato don Ciro Nazzaro, che con una grandissi-



Il campo nomadi insediato nel quartiere "219" di Afragola

L'interno di quello che doveva essere l'ufficio postale delle Salicelle



ma forza di volontà ha iniziato una missione di recupero. Ha riaperto la chiesa, cosa che prima gli altri parroci non riuscivano a fare, cercando di coinvolgere con varie iniziative i giovani del quartiere.

L'evasione scolastica è da record. Un centinaio le famiglie del quartiere denunciate. L'istituto comprensivo 'Europa Unita' diretto dalla preside Maria

... continua a pagina 4

... continua da pagina 3

Tufano e il IV Circolo Didattico sono da sempre in prima linea, nonostante la scarsità di risorse e mezzi. "Un'impresa disperata – afferma un docente che cammina a piè sospinto per non tardare a scuola – una lotta contro i mulini a vento".

E una sorta di rassegnazione, che solca profondamente i volti dei cittadini residenti, il cui diritto alla cittadinanza è qualche volta una chimera, altre volte una speranza.

E chi non ricorda tutti gli episodi di violenza e di delinquenza che da questo quartiere hanno avuto origine, di cui hanno parlato televisioni e giornali? In quegli assassini balor-

di, in quella violenza efferata e gratuita, c'è la nostra responsabilità, il nostro grado di concorso.

Fin quando esisterà il quartiere *Salicelle* così com'è oggi, allora, la nostra umanizzazione non può dirsi realizzata. La nostra colpa non espiata. E, non espiata, ritornerà non soltanto nei nostri sogni, nei nostri incubi, nelle nostre maledizioni, nelle nostre accorate e reiterate proteste, ma anche nella realtà quotidiana, di cui ci danno notizia, quotidianamente i giornali.

Da questo inferno aperto, inaspettata, una intensa lettera elettronica alla redazione, che

pubblichiamo così come ci è arrivata, senza cambiare una virgola; una lettera da un altro mondo; una lettera che chiama tutti noi in causa, che mette a nudo le nostre colpe, il silenzio spettrale della nostra indifferenza, che denuncia, inesorabile, il nostro disinteresse, una abulia fatalista che sotto sotto considera ineluttabile il destino che la sorte ha riservato a quelle persone che lì abitano, a mo' di espiazione di qualche peccato primordiale da essi commesso. E' una lettera molto forte, senza fronzoli, che apre a chi legge un mondo diverso: una lettera dall'inferno.



## La biblioteca

La struttura nella foto, di notevole dimensione, doveva servire da biblioteca di quartiere e centro studi. Data la quantità di macerie di cui è circondata, adesso risulta difficile anche avvicinarsi.



# Investiamo un miliardo all'anno

**L'INTERVENTO DEL SINDACO DI AFRAGOLA SULLA QUESTIONE SALICELLE E RIONI ABITATIVI "POPOLARI": "PONIAMO MOLTA ATTENZIONE ALLE PERIFERIE; ABBIAMO PIU' VOLTE SOTTOPOSTO LA QUESTIONE ALLE ISTITUZIONI SOVRAORDINATE A QUELLA COMUNALE CON ESITO NEGATIVO"**

L'amministrazione Comunale di Afragola ha sempre posto molta attenzione alle periferie, in particolare agli insediamenti della 219 e al Rione IACP ritenendoli vere "bombe sociali" per la qualità di vita di questi concittadini e per problemi di sicurezza.

Più volte queste tematiche sono state sottoposte come allarme sociale alle istituzioni superiori con esito negativo.

Pur nella difficoltà di un bilancio che ogni anno si fa più pesante, per il terzo anno consecutivo il Comune impegna oltre un miliardo di vecchie lire per la manutenzione ordinaria di questi allog-

gi, che rappresentano comunque una goccia nel mare.

Abbiamo recentemente provveduto ad una sistemazione sommaria del Rione "Mattoni" in attesa che soluzioni di più ampio respiro si concretizzino con l'approvazione del bilancio, dove è prevista la riqualificazione del Rione IACP, l'approvazione del PRU per le Salicelle e una ipotesi di dismissione a riscatto almeno per una parte del patrimonio abitativo.

**Santo Salzano  
Sindaco di Afragola**



Il sindaco di Afragola Santo Salzano



## L'ufficio postale

Ormai una maceria dove si annidano zecche e nella quale i topi hanno preso dimora. Doveva servire come ufficio postale di un quartiere di circa ottomila e cinquecento abitanti. Anche i mattoni delle pareti interne sono stati rubati.

## L'ospedale

Un centro ASL. Forse una struttura di primo soccorso. Non è rimasto più niente. Vetri, lavandini, ascensori, marmi delle scale. E' rimasto solo lo scheletro della struttura. Ora sono stati stanziati dei soldi. Improbabile che però questa struttura possa essere recuperata. Mancano addirittura le pareti divisorie delle stanze interne



Nella foto, quello che resta del centro commerciale. Come si nota anche le pareti sono sfondate, come se fosse esploso un ordigno atomico.

# La vita qui è un inferno

LETTERA AL GIORNALE DI UNA CITTADINA AFRAGOLESE RESIDENTE NEL QUARTIERE

SALICELLE: "LA VITA QUI È UN INFERNO APERTO"



Sopra: Un altro particolare interno dell'ufficio postale

Gentile Direttore

**E'** da qualche mese che sono tentata di scriverla, ma non ho mai avuto il coraggio di farlo. Ho letto il suo giornale a Pasqua. Sono rimasta affascinata e la tentazione è diventata certezza.

Non so se mi pubblicherà la mia lettera, però io certe cose le devo dire a qualcuno. Forse se non me la pubblica, io le scriverò ancora, così avrò qualcuno che mi ascolterà e che saprà ascoltarmi.

Vivo in una bella famiglia di sei persone, compresa la nonna, in una casetta abbastanza piccola nel quartiere salicelle di Afragola. Mio padre non ha un posto fisso però si arrangia e porta abbastanza soldi a casa e noi viviamo abbastanza bene. Mangiamo tutti i giorni e di questo ringrazio Dio.

Ho 19 anni e non ho finito gli studi perché mia mamma mi ha chiesto di aiutarla nel suo lavoro che svolge a casa. Nonostante qualche difficoltà economica, l'anno scorso, con l'aiuto di mio padre, mi sono comprata un bel computer. L'ho fatto quasi per disperazione, perché i miei genitori non i fanno uscire spesso. Hanno ragione. Dove potrei andare?

Ho due fratelli molto più grandi di me, che lavorano fuori e sono felicemente sposati. Due tre volte all'anno ci vengono a trovare.

Spesso mi sento in carcere e scrivo poesie. Ne ho scritte quasi duecento e non le nascondo che quando rileggo qualcuna, mi viene da piangere. Forse no. Le ho raccontato una bugia. Non piango qualche volta. Piango spessissimo. Quando viene sera, specialmente.

Ho conosciuto qualche amico su internet. Però mi devo collegare quasi sempre di nascosto se no i miei si arrabbiano. Già è un miracolo che paghiamo la bolletta, dice mamma. Ora ci manca pure internet. La mia vita sta passando,

e i miei giorni più belli li sto passando a fare guanti e da sola. Qualche sabato, con qualche amica che abita nella mia zona, tra le proteste dei miei genitori faccio una passeggiata nel centro di Afragola, in piazza presso la chiesa di S. Antonio. E anche questa è una tortura. Dopo una certa ora, non passa nessun mezzo pubblico e quelli che passano, se passano, rappresentano un grosso pericolo perché spesso non presenti dei bulli che ci terrorizzano.

Le confesso che non ce la faccio più. La mia vita diventa sempre più difficile. E quando non lavoro, mi siedo in cucina e tra le chiacchiere della nonna, il rumore della macchina per cucire di mia mamma, scrivo poesie, tristi e malinconiche. E penso a come sarebbe stata diversa la mia vita se la mia casa si fosse trovata da un'altra parte e non in questo inferno che mi sta rubando la gioia di vivere. Ebbene sì. La vita qui è un inferno aperto.

A proposito: cerchi almeno di far arrivare il suo giornale nel quartiere Salicelle. Qui non viene proprio distribuito. Sarebbe un segno di interesse suo nei nostri confronti

Grazie  
Con affetto

Maria

# Il rione 'Misconosciuto'

**SI APRONO NUOVE E POSITIVE PROSPETTIVE PER LA "RINASCITA" DEL PARCO RESIDENZIALE REALIZZATO A LICIGNANO, IN EPOCA POST SISMA DEL 1980. ORA CI SONO MARGINI MAGGIORI DI OPEROSITÀ DA PARTE DEL COMUNE DI CASALNUOVO CHE HA APPRONTATO UN PIANO DI RECUPERO DEL SITO DI VIA PIGNA**



Casalnuovo: Rione popolare 219

**CASALNUOVO** - Una città a "dimensione d'uomo", dinamica ed efficiente com'è considerata questa località tanto ambita da migliaia di famiglie napoletane che si sono spostate qui a risiedervi - una lunga emigrazione iniziata negli anni post-sisma del 1980 - "conserva" tuttora il gravoso "lascito" sul suo territorio di un mini rione carico di disagi e problematiche: è quello composto dall'agglomerato abitativo dei prefabbricati delle "palazzine alveari" situato al quartiere Licignano, che accolgono circa 1000 famiglie rimaste prive di dimora proprio in seguito all'evento disastroso che sconvolse il Capoluogo, numerose cittadine della Provincia e l'intera Irpinia.

Identificato dai casalnuovesi come "Il Rione della 219", questo sito residenziale risale all'epoca della famosa "Ricostruzione dei fabbricati abitativi", inserita nel programma sostenuto con i fondi della Legge 219/81 e pertanto realizzato dal Commissariato di Governo sul suolo comunale di Casalnuovo. Di riflesso, competenze amministrative, gestione e manutenzione successiva dell'area delle "Palazzine" rientravano a pieno diritto negli impegni dell'Ente statale. Una situazione piuttosto atipica, quindi, che ha comportato tutta una serie di problematiche gestionali e di oneri finanziari ai vari interventi da attuare. Si è quindi registrata una carenza di interventi manutentivi e di incompletezza di servizi all'interno dell'"Area della 219" di via Pigna, che hanno com-

portato notevoli disagi agli abitanti di questi alloggi popolari.

Ora, nel tentativo di porre rimedio alla atipica situazione della zona residenziale dei "terremotati" il Comune di Casalnuovo intende collocare il complesso edilizio nella tipologia di "Parco Privato", assumendosi la competenza dell'area esterna, effettuando così gli interventi ambientali. Numerosi, peraltro, sono stati gli interventi

da parte del Comune, negli anni scorsi, per sopperire in parte alle carenze manutentive del posto, denunciate a più riprese dagli abitanti delle palazzine. Due anni fa, infatti, il Comitato del Rione "Rinascita della 219", presieduto da Gennaro Canna e Rita Russo, tentarono di far luce sulla intrigata situazione burocratica, pur riconoscendo allo stesso Comune di Casalnuovo l'impegno effettuato nel rifacimento dei lastrici solari e la manutenzione degli spazi antistanti i plessi abitativi. Tuttavia sono stati, questi, interventi parziali di ripristino delle case che richiedono, invece, provvedimenti più estesi e consistenti: con le piogge, scantinati e piani superiori delle abitazioni subiscono allagamenti nei locali seminterrati ed infiltrazioni negli alloggi. Finalmente, negli ultimi mesi, c'è stata una "schiarita" sulle competenze gestionali che hanno dato più spazio all'operosità del Comune: un passo decisivo compiuto grazie all'incessante interessamento della Amministrazione locale, che ora ha approntato un Piano globale di recupero dell'area "219", un progetto a breve scadenza che dovrebbe eliminare definitivamente difficoltà e rischi all'interno del parco alloggiativo. Una soluzione opportuna per rendere più vivibile e civile una zona penalizzata da anni di incuria da parte dell'Ente che realizzò il Centro di accoglienza stabile delle famiglie danneggiate dal sisma di 23 anni fa.

Lino Sacchi

# LI.LE.AS



**LIFE LEARNING ASSOCIATION**  
Ente di Formazione Professionale  
accreditato alla Regione Campania



- ✓ Corsi di Formazione
- ✓ Informatica
- ✓ Inglese
- ✓ Corsi di Inglese
- ✓ Corsi di Informatica
- ✓ Corsi di Inglese
- ✓ Corsi di Informatica
- ✓ Corsi di Inglese
- ✓ Corsi di Informatica
- ✓ Corsi di Inglese

**Sono aperte le iscrizioni per la scuola materna**

LA SCUOLA MATERNA



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE



Via delle Ginestre, 24  
Casalnuovo - Napoli  
Tel. 081429670

E-mail: [lileassociation@libera.it](mailto:lileassociation@libera.it)  
[www.lileas.it](http://www.lileas.it)

# Un parco "verde" per la vergogna

**CUMULI DI IMMONDIZIA E CASE FATISCENTI CARATTERIZZANO IL RIONE POPOLARE CAIVANESE. UN PAESE A PARTE. RECINTI DIVELTI E CRIMINALITÀ DAI TASSI ALTISSIMI.**

**C**AIVANO - Un territorio molto vasto caratterizzato da un costante intervento delle istituzioni politiche locali per quel che riguarda il centro urbano e un abbandono delle periferie cittadine. È questo il colpo d'occhio che si ha facendo un giro per il paese, soprattutto quando ci si avvicina al famigerato quartiere denominato "Parco Verde". Un agglomerato urbano costituito da case popolari, alte e spesso fatiscenti, sedi del più vario malaffare e della criminalità locale. Il Parco Verde potrebbe considerarsi un paese a parte rispetto al centro urbano di Caivano con uno svincolo per ingresso al quartiere che sembra annunciare l'imminenza del degrado. Baracche arrugginite dappertutto, campi di ricreazione per i bambini recintati da reti divelte ed occhi che ti guardano dalla strada se non sei riconosciuto come un abitante della zona. La vicina caserma dei Carabinieri fa tutto il possibile per prevenire i reati ma ci vorrebbe forse una caserma che si occupasse solo del Parco Verde. Allontanandosi dal famigerato quartiere si nota che le cose vanno meglio quando si attraversa il paese; ma quando si approda verso la via Scotta si ha l'impressione di entrare in un'altra periferia. Lì la criminalità non sembra potente come nel Parco Verde ma a dominare sembra sia l'immondizia. Addentrandosi verso i meandri della via Scotta i rifiuti crescono in maniera esponenziale fino a culminare in montagne verso l'aperta campagna, laddove la strada asfaltata finisce e la vegetazione aumenta. Un campo di calcio è presente nella zona ed anch'esso è contornato dai rifiuti. Un'altra zona degradata risulta pure la via San Paolo, strada votata a collegamento tra i ter-

ritori discontinui di Caivano e l'asse mediano. Nelle settimane scorse il sindaco Domenico Semplice aveva annunciato l'imminente apertura della strada alla circolazio-

ne stradale. "Sono iniziati i lavori di pulizia dell'arteria che verrà successivamente asfaltata..." diceva il primo cittadino tempo fa. Gli abitanti della zona intanto si lamentano per il degrado presente sotto la propria casa. "Per permettere che le automobili transitino su questa strada ci vuole tempo - dice una signora del posto - ma l'immondizia può essere portata via anche in pochi giorni".

Gianluca Tozzi

**In alto al centro: Il Parco verde di Caivano. Sopra: CAIVANO, via De Chirico. A sinistra: CAIVANO, di fronte al parco verde. A destra: CARDITO, zona Slai**

## Le discariche abusive

**SVERSATOI ABUSIVI DI RIFIUTI E DISCARICHE A CIELO APERTO CARATTERIZZANO IL DEGRADO AMBIENTALE DI CRISPANO**

**C**RISPANO - Un paese cresciuto notevolmente negli ultimi tempi sia dal punto di vista delle infrastrutture. Eppure anche in questa realtà il degrado esiste. La costruzione di nuove piazze, nuove scuole e la migliona del manto stradale in gran parte del paese sono solo i risultati più evidenti dell'azione dell'amministrazione comunale guidata da Carlo Esposito. Ai confini del paese con

Caivano infatti, in una traversa che interseca via Cannello, si trova una vera e propria discarica a cielo aperto. Un lembo di strada lunga poche centinaia di metri usata come deposito di tutti i tipi di rifiuti. Numerose sono le parti di carrozzeria di automobili ma anche lavatrici, copertoni e frutta marcia che emana una puzza insopportabile. La strada, naturalmente non asfaltata si trova a poca distanza dalla villa comunale di Crispiano, che resta il più

delle volte chiusa e nel parcheggio della quale campeggia un cartello di divieto di scarico dei rifiuti. Anche se la traversa di via Cannello non si trova in una zona densamente abitata, risulta altrettanto pericolosa dal punto di vista ambientale. Nel lotto di terreno adiacente alla via Cannello, dall'altra parte della discarica, un'altra discarica stava per nascere ma l'erba incolta non ha permesso che la stessa divenisse di proporzioni ben più vaste.



In alto e in basso: CRISPANO Prolungamento via Cannello



## Un parco dimenticato

**TRA LE PROMESSE DI UN PALAZZETTO DELLO SPORT MAI COSTRUITO, CHIESA, CASERMA E ALTRE STRUTTURE MAI REALIZZATE, LA ROVINA DEL QUARTIERE "SLAI"**

**C**ARDITO - Sempre più abbandonato a se stesso e sempre più degradato, il quartiere denominato Zona Slai, rappresenta l'emblema del depauperamento civile di una comunità. Immondizia dappertutto ma non negli appositi contenitori, gli stessi che scompaiono nell'arco di una nottata, erbaccia incolta che fa da contorno alle strade e lotti di terreno inutilizzati meta di numerosi animali randagi; è questo il quadro di un quartiere più volte oggetto di promesse

lente nei due spazi terreni liberi adiacenti la via Bonavolontà, ma l'erba continua a crescere e nessuno fa niente. Poi visto l'aumento della criminalità nella zona si promettevano caserme dei Carabinieri e della Polizia fino ad ipotizzare addirittura una nuova chiesa che non c'è mai stata. Quello che doveva risultare come il fiore all'occhiello di un paese è invece diventato il simbolo dell'immobilismo istituzionale del paese, un quartiere dormitorio e morto. A doversi assumere anche loro le proprie colpe sono gli abitanti del luogo che non aiutano certo affinché le cose possano funzionare nella Slai. È vero che i contenitori dell'immondizia scompaiono da un giorno all'altro ma è anche vero che ciò non autorizza ad abbandonare i rifiuti dove capita. D'altronde il senso civico ed il rispetto altrui sono caratteristiche estranee a molti. Un barlume di speranza ci fu quando nacque il "Comitato Slai", un gruppo di abitanti della zona che si riuniva per discutere delle problematiche locali da presentare al primo cittadino Giuseppe Barra, ma fu solo un fuoco di paglia. Il tutto si è spesso ridotto a preservare la propria proprietà e a fare in modo che l'angolo davanti la propria abitazione fosse il più possibile pulito senza produrre grossi sforzi per interessarsi dei problemi della comunità. Nel frattempo i problemi restano e la criminalità cresce.



elettorali mai messe in pratica. Gli abitanti della zona ancora ricordano le promesse dei politici che volevano costruire un palazzetto dello sport, una piscina ed un campo poliva-

Gianluca Tozzi

G.T.

# La prova di forza delle provinciali

**Convulsa in questi giorni l'attività politica locale finalizzata alla formalizzazione delle candidature.**

**La parola d'ordine per la prossima tornata elettorale è: *mostrare i muscoli agli avversari, ma anche agli alleati.***

**A**FRAGOLA - Si rinnova il prossimo 12 e 13 giugno il Consiglio Provinciale di Napoli e allora ricomincia il gioco del toto-candidato, gli scontri e le alleanze, non cambiano i palcoscenici e talvolta neanche gli attori.

A conferma di ciò la riconferma come candidato di Francesco Petrellese, già consigliere provinciale uscente e Presidente del Consiglio di Afragola approdato da poco alla neonata Alleanza Popolare - Udeur, che proprio egli stesso aveva tenuto a battesimo e che aveva promesso " vorrà far valere i numeri, che in democrazia sono quelli che contano, nel momen-

to in cui si dovranno affrontare scelte importanti come possono essere quelle di un candidato".

Nella Margherita si lavora per evitare una lotta intestina al partito, anch'esso da poco nato ad Afragola e che proprio nel suo congresso aveva faticosamente ritrovato la propria unità grazie al prezioso lavoro di ricucitura fatto dal Presidente Cittadino, Michele De Luca e dall'on. Domenico Tuccillo. Proprio da questa unione di anime dovrebbe uscire un nome unitario gradito a tutti, anche a quella ristretta cerchia di "ex" sempre presenti e sempre convinti che non servono le cifre ma quello che *si è stati*, per far valere la propria voce. Ma a complicare i giochi ci si mette il costante stato di verifica amministrativa presente al Comune e che dovrebbe essere prossimo ad una definitiva soluzione dopo la quale - confermano dalla dirigenza del partito - sarà trovata la soluzione. Una soluzione che vede favorito il nome del presidente della commissione Territorio, Enzo Concas, il cui nome è più accreditato rispetto a quello di Andrea Maiello il cui nome non sarebbe accettato dagli ambienti vicini al sindaco Salzano.

Per quanto concerne i

Democratici di Sinistra la decisione è ricaduta sul vice - sindaco Pasquale Giglio, delfino del prof. Bassolino, unanimemente riconosciuto leader indiscusso della Quercia, che sta cercando di allargare il suo peso in Consiglio Comunale prendendo a bordo un po' tutti gli scontenti dei loro partiti.

Rifondazione Comunista dovrebbe candidare quasi certamente - manca solo l'ufficializzazione - l'ex assessore alle politiche giovanili, prof. Vittorio Mazzone, che è di fatto l'unico nome più accreditato e che può giocarsi qualche *chance*. Unico e proposto in prima battuta del candidato che ha proposto il partito Repubblicano, che non ha potuto per ovvie ragioni, prescindere dalla *leadership* di Antonio Maria Cuccurese. A completare il quadro delle candidature per il centrosinistra c'è il nome di Ferdinando Russo come rappresentante dei Socialisti Democratici Italiani, che dovrebbe scalzare il nome di Pasquale Grillo ormai da tempo in rotta di collisione.

Per quanto riguarda l'opposizione, il nome più accreditato per quanto concerne l'UDC è quello dell'avvocato Franco Costato che gode dell'appoggio di tutto il partito e di tutti i valori aggiunti che lo gradiscono rispetto a Salvatore Stabile, che ha cercato di far calare dall'alto il suo nome, dalla direzione provinciale del partito, per intenderci, volendo mettere la compagine di fronte al fatto compiuto. Al momento, però, esistono ancora dubbi in merito.

In Forza Italia si è finalmente conclusa una guerra intestina che



Da sx: Aniello Baia, Francesco Petrellese ed Enzo Concas

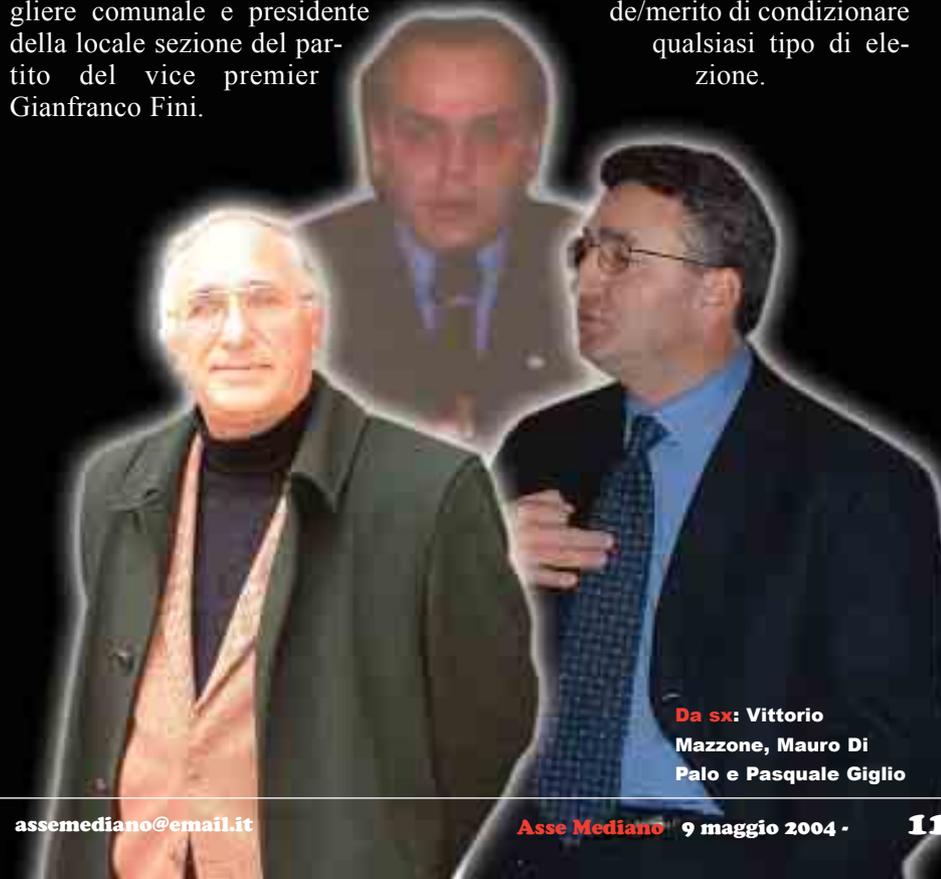


tutti hanno cercato di negare a partire dal diretto interessato Biagio Castaldo che covava da tempo il sogno di ottenere una candidatura alla Provincia, ma che ha dovuto chinare la testa di fronte alla forza numerica espressa da Aniello Baia, che è risultato il candidato più votato alle scorse elezioni amministrative e quindi una presenza di cui il partito non può fare a meno, anche perché supportato dagli altri due consiglieri Giustino e Polito.

Ad An è arrivato intanto l'okay di Vincenzo Nespoli e Pina Castiello per la formalizzazione della candidatura di Mauro Di Palo, già consigliere comunale e presidente della locale sezione del partito del vice premier Gianfranco Fini.

Una investitura per certi aspetti scontata, vista la mancanza di una valida alternativa in seno al partito e anche visto il forte vincolo che lo lega al parlamentare missino del quale Di Palo è l'occhio costante sul territorio e tenuto conto anche dell'armonia tra Nespoli e il presidente provinciale Muro che potrebbe essere addirittura uno dei candidati alla presidenza.

Resta ora da vedere la risposta degli elettori per la quale, probabilmente, un fattore determinante potrebbe essere costituito dalla politica nazionale che da sempre, in modo più o meno diretto, ha il de/merito di condizionare qualsiasi tipo di elezione.



Da sx: Vittorio Mazzone, Mauro Di Palo e Pasquale Giglio

## CENTRO EMODIALISI S. BIAGIO

tel e fax: 0817573607, e-mail: centroanbiagio@libero.it



Azienda Sanitaria con Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 per le attività di:  
Ambulatorio di Nefrologia ed Emodialisi.  
Prevenzione e Terapia delle Malattie Cardiovascolari



STAMPA SERIGRAFICA

STAMPA E VENDITA: T - SHIRT

ABITI DA LAVORO

ADERIVI - PORTA BOLLO - PORTA TARGA

STRISCIONI - STAMPA SU TUTTI I SUPPORTI

AFRAGIOIA (NA) - TEL - FAX 081.8691065

**CERBONE MOTO**  
Ti invita a venire a scoprire le ultime novità

BEVERLY 250  
LIBERTY 125

**PIAGGIO**  
LIBERTY 50

A prezzi stratosferici & in pronta consegna

S.S. SANNITICA KM 8,700  
(ADIACENTE PARCO COMMERCIALE "I PINI") CASORIA (NA)  
0817585428 - 0817570036 - 0817570035  
WWW.CERBONEMOTO.IT

# Forza Italia: Baia vince su Castaldo

Presentato nel corso di un convegno al quale ha partecipato l'on. Fulvio Martusciello il nome del candidato alle provinciali. Non pochi scontenti.



Il convegno di Forza Italia svoltosi a piazza Castello nella scuola 'Addolorata'

**A**FRAGOLA - "Siamo qui per confermare e ufficializzare la candidatura dell'amico Aniello Baia per la prossima competizione elettorale". Esordisce così il coordinatore cittadino di Forza Italia e consigliere comunale, Biagio Castaldo, nella presentazione del convegno organizzato nella scuola "Addolorata" di piazza Castello e al quale ha preso parte anche il coordinatore regionale e probabile candidato alla presidenza della Provincia, on. Fulvio Martusciello.

"Una candidatura scaturente da una attenta analisi e valutazione che si è svolta con la massima chiarezza in una discussione in seno al partito - continua Castaldo - noi nelle decisioni importanti abbiamo sempre fatto prevalere il partito e tutte le discussioni che sono state fatte su di noi apparten-

gono alla fanta-politica". Castaldo ha anche voluto ringraziare pubblicamente il direttivo del partito che aveva fatto anche il suo nome tra i possibili candidati per la carica di consigliere provinciale ma che ha poi dovuto desistere davanti alla richiesta del collega consigliere Baia che ha potuto sostenere il suo nome in forza degli ottocento voti e più, conseguiti nella scorsa tornata elettorale amministrativa.

"E' stata una decisione sofferta - conferma l'interessato - ma si è voluta, da parte mia, cercare a tutti i costi una unità del partito, nel quale non devono prevalere i sentimentalismi ma le scelte politiche, conclude Castaldo, che comunque appare non felicissimo nel dire queste cose, anche perché la gestione del partito e tutta l'azione che ha prodigato in questi ultimi tempi erano proprio finalizzati ad un salto di qualità che per forza di cose non è stato possibile compiere".

Forza Italia è comunque riuscita in pochi anni a raddoppiare il suo bacino di voti, portandolo da tre a sei mila, che se venissero riconfermati tutti sul nome di Aniello Baia significherebbero la sua elezione per Santa Maria La Nova e i cui risultati sono visibili nella consistenza numerica che il partito del premier Berlusconi detiene al Comune di Afragola con quattro consiglieri comunali.

Baia, che ha goduto dell'appoggio di Gennaro Giustino e Domenico Polito, si è detto soddisfatto del fatto che la scelta sia ricaduta su di lui dopo un confronto aspro in cui, a detta di qualcuno, sembra ci siano stati momenti di altissima tensione, dove si è rischiato addirittura l'abbandono di qualcuno della compagine.

tito di Follini in un documento ha espresso la sua netta contrarietà al nome di Stabile.

In un vertice in cui sembra si sia sfiorata addirittura la rissa tra l'onorevole Rocco Fusco e lo stesso Stabile, si è stilato un documento di cinque pagine dove si al termine di una dettagliata analisi politica, che tiene conto di numerosi fattori, si conclude con il risultato che il candidato naturale è l'avvocato Franco Costato. Il nome del consigliere comunale che è già stato vice sindaco ed assessore è sostenuto incondizionatamente dall'onorevole Rocco Fusco, totalmente riabilitato dopo il calvario giudiziario e che vuole tornare a contare nella stanza dei bottoni, ma oltre a quello dell'ex consigliere regionale l'avvocato ha incassato anche il favore degli altri due consiglieri dell'UDC Raffaele Fusco e Biagio Montefusco.

## MODALITA' PER INSERZIONI PUBBLICITARIE ELETTORALI

[Elezioni europee 2004](#)

[Elezioni amministrative 2004](#)

Modalità per l'accesso agli spazi pubblicitari sul periodico **"Asse Mediano"**

in occasione delle elezioni del prossimo 12-13 giugno 2004

1) Ai sensi della vigente normativa l' 'Aldebaran onlus', con sede in via M.R. Imbriani 5, Afragola (NA) ha adottato un codice di autoregolamentazione depositato presso la propria sede. Le disposizioni contenute nel presente codice si applicano anche in occasione dell'eventuale ballottaggio per le elezioni dei presidenti della Provincia fissato nei giorni 26 e 27 giugno 2004.

2) Sarà possibile pianificare il numero e la quantità delle inserzioni.

3) Sarà assicurata la parità nell'offerta degli spazi di pubblicità elettorale a tutti i partiti e a tutti i movimenti politici ma non si accettano ordini per diffondere messaggi di propaganda per più di tre uscite per ogni edizione. Inoltre, tali criteri saranno adottati anche tra i candidati della stessa lista e non soltanto per la lista di appartenenza.

4) Tutte le inserzioni pubblicitarie devono riportare la dicitura "pubblicità elettorale" ed indicare il loro committente. La prenotazione degli spazi pubblicitari deve essere completa di data di pubblicazione, del nome del richiedente, e deve pervenire con il materiale di stampa almeno quattro giorni prima della data di pubblicazione. Si fa divieto di meri slogan denigratori, le foto o i disegni o inviti al voto non accompagnati da idonea presentazione politica dei candidati e/o dei movimenti, ovvero da una critica motivata nei confronti dei competitori.

5) La tariffa a modulo per l'accesso agli spazi pubblicitari è la seguente:

### EURO 120,00 A MODULO IVA INCLUSA

Non sono previsti sconti di quantità né commissioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione.

6) In caso di richieste eccedenti le disponibilità di spazi (pari al 30 % della filiazione) l'Editore proporrà agli inserzionisti una riduzione degli stessi in misura proporzionale. Invece, nell'ambito di richieste provenienti dallo stesso schieramento politico si procederà con il criterio della prenotazione temporale.

## L'UDC si ribella a Stabile

**A**FRAGOLA - Nei giorni precedenti alla Pasqua erano comparsi dei manifesti di augurio per l'imminente festività a firma di Salvatore Stabile e che recava in grassetto la qualifica di membro provinciale del partito dell'Unione Democratici di Centro. Di fatto quello che sembrava un gentile pensiero, si è presto rilevato un tentativo di avvantaggiarsi all'interno del partito per quella che sarebbe stata la scelta del nome per le elezioni provinciali del 12 e 13 giugno prossimo. La pressione di Stabile si è anche fatta sentire con i vertici regionali del partito che si sono trovati a fronteggiare una difficile situazione in quanto il direttivo locale del par-

# I rom allontanano la verifica

L'allocazione di un campo nomadi a San Marco rende difficile la risoluzione della crisi.

**Aumentano i consiglieri DS.**



**In alto:** Alcuni bambini Rom della zona Cantariello. **Sopra in senso orario:** **Ciro De Rosa, Salvatore Iavarone, Francesco Petrellese, Alfonso Ferrara.**

**FRAGOLA** - Ai problemi di rappresentatività delle varie compagini del centro sinistra al governo della città si era pensata la risoluzione di assegnare due nuovi assessorati a Mazzone e Tremiteira e si era di fatto, almeno ufficialmente, chiusa una crisi all'interno della maggioranza a guida Salzano. Poi Rifondazione e il suo assessore alla trasparenza hanno lasciato rispettivamente giunta e maggioranza e il problema si è riproposto come prima, è più insistentemente di prima perché adesso bisognava far pendere la compagine a favore di qualcuno dei "commensali" di piazza Municipio.

Far finta di niente e cercare di recuperare immediatamente il rappresentante del partito di Bertinotti è stata da sempre l'idea più perseguita dal primo cittadino che ha sempre tenuto vivi i contatti con il preside Mazzone, che si è limitato a riproporre i punti di rottura e che qualora venissero affrontati non avrebbe problemi a risalire a bordo. Ma nel frattempo si era creato il problema dell'assessorato alle finanze che era stato assegnato al prof. Ciro De Rosa, che ha ricevuto il testimone dall'altro assessore Minichini, unica vittima di un primo rimpasto essendo l'unico incarico tecnico e non politico.

A De Rosa, vicino all'Udeur appena costituita del presidente del Consiglio Petrellese, è succeduto Alfonso Ferrara che si era candidato a sindaco con una lista automa perché aveva rotto con il centrosinistra che aveva scelto Salzano. Ma a rimanere vacante è ancora l'assessorato che era di Rifondazione comunista e per il quale si è scatenata una sorta di "caccia alla poltrona" che è stata un po' contesa da tutti i partiti. In primo luogo dai Democratici di Sinistra che hanno imbarcato il fuoriuscito dallo SDI, Gennaro Di Lena, in rotta di collisione con il suo partito e che va ad aumentare la compagine del partito del "triciclo" dove già risiedevano Gangi, Fortino e il professore Luigi Bassolino. Ma il segretario della locale sezione della quercia, Salvatore Iavarone, ha annunciato anche altri passaggi al suo partito di altri consiglieri che andranno a sostenere e ad aumentare le speranze di vittoria elettorale nelle provinciali del vice sindaco Giglio, che sogna di guadagnare il posto ora di Petrellese, eliminando quasi completamente il peso dell'Udeur all'interno della coalizione.

A complicare questa già difficile situazione ci si è messo l'annuncio dell'allocazione, nella zona di San Marco, di una zona destinata ad ospitare un campo per i Rom che attualmente "risiedono" sotto i ponti della zona Cantariello e che dovrebbero sloggiare anche in vista della prossima apertura della mega store Ikea. Una situazione che rende ancor più difficile la posizione di Petrellese, che è stato eletto con una lista civica denominata "Leone di San Marco" e che lascia pochi dubbi, quindi, riguardo a quale sia il bacino elettorale al quale lo stesso si troverà a dover rispondere in merito a questa difficile vicenda di cui non si conoscono ancora bene i connotati, ma contro la quale si stanno già preparando le barricate, anche da parte di ambienti interni alla maggioranza.

**SUEÑO LATINO**  
SCUOLA DI BALLO

LATINO AMERICANO  
AEROBICA JUMP-HOP  
PUNKY JAZZ  
BALCI CARIBBICI

VIA ROSSIGNOLO 100 - 80011 ACCRÀ (NA)

**BLUE EYES**  
CALZATURE

GAO CAFE NOIR  
PUMA NIKE  
ADIDAS

081 5440455 - 081 5440455

**PAPERINO**  
Giocattoli

081 5440455 - 081 5440455  
081 5440455 - 081 5440455  
081 5440455 - 081 5440455

**Ital Ambiente**

RECUPERO e RICICLOMACERIE  
DA DEMOLIZIONI

Ital Ambiente Srl - Servizi per l'ambiente  
80011 Accrò (NA) - Località Pantano  
Tel. 081.5440455 - 081.5440455

# Le ragioni di una scelta

**Interviene Pietro D'Alisa per spiegare la sua scelta di aderire al Partito dei Comunisti Italiani, dopo 34 anni di militanza nel Partito della Rifondazione Comunista. Sul prossimo numero l'intervista ad Angela Ravo, moglie di Pietro e candidata alle prossime elezioni europee di Giugno.**



**In alto: CASALNUOVO Piazza Municipio. Sopra: Pietro D'Alisa e Angela Ravo**

**U**n documento sottoscritto da oltre settanta quadri e dirigenti del PRC di Napoli e della Campania. Avevamo ricomposto e reso esplicito un percorso di critiche di metodo e di sostanza rivolte al gruppo dirigente napoletano e campano del PRC per la scelta di vivere in modo subalterno l'alleanza di governo del centrosinistra a Napoli e nella Regione. Lo scontro che aprivamo, non aveva solo carattere di battaglia politica interna. Erano in gioco interessi sostanziali delle lavoratrici e dei lavoratori, della democrazia, dell'integrità ambientale, dell'etica politica. Ma si segnalava anche la necessità, dopo dieci anni d'amministrazioni di centrosinistra, di esprimere un giudizio severo e di chiedere un profondo

mutamento delle scelte politiche, economiche, del metodo clientelare della gestione del potere.

Il patrimonio produttivo e industriale, posto sotto attacco dalle ristrutturazioni è in frantumi. Gli insediamenti strategici nelle produzioni dei mezzi di trasporto, della telefonia, dell'elettronica, dell'informatica, del comparto aereo, nel tessile hanno conosciuto un progressivo svuotamento di qualità e quantità. Il futuro del lavoro, dei giovani, della ricerca e della formazione è tutto, demagogicamente e irresponsabilmente, affidato ad una generica vocazione turistico culturale e commerciale. Gli ingenti investimenti di derivazione nazionale ed europea hanno consolidato un tale orientamento e

non hanno trattenuto una sola attività strategica, non hanno contrastato la disoccupazione, ma hanno invece dato alimento ad un ceto politico affaristico camuffato da imprenditori. Il Prc è stato profondamente coinvolto in un tale processo con i propri assessori, i propri esponenti nei consigli d'amministrazione e una sola riunione è stata costruita dal livello nazionale per comprendere e verificare, per assumere decisioni.

Le nostre critiche all'operato della giunta Bassolino sono state superate da intese dirette tra partito e Presidente; la nostra segnalazione di gravi compromissioni dei nostri assessori in provvedimenti inaccettabili moralmente e politicamente sono state coperte da contumelie.

Avevamo chiesto una discussione aperta, una inversione di tendenza, abbiamo ricevuto solo persecuzioni ed offese negli organismi dirigenti. Siamo stati definiti "zavorra".

Tuttavia, il nostro percorso interno al PRC non avrebbe conosciuto il trauma che poi si è prodotto, se non fossero intervenute ragioni di grande rilevanza. Ci si riferisce alla incredibile fase aperta dal Segretario nazionale del PRC, nella quale sono state ritenute chiuse per sempre l'esperienza teorica, organizzativa, la storia stessa del movimento operaio del novecento, la possibilità di rifondare sul pensiero di C.Marx un moderno partito comunista. Si è proceduto senza mandato e senza una discussione congressuale alla costituzione di un nuovo partito, il Partito della Sinistra europea, cancellando ogni riferimento, persino nel nome e nel documento di intesa, al comunismo.

La stessa determinazione di continuare una battaglia politica e sociale in difesa del lavoro, delle periferie, della programmazione democratica dell'economia e del territorio, della democrazia parlamentare contro ogni presidenzialismo ci ha condotto a scegliere di aderire al PdCI. Si è garantito, in tal modo, al nostro ampio schieramento di non dover abiurare alle proprie idee, ai propri legami con la storia del movimento operaio e di poter legittimamente rappresentare le critiche e le proposte nella coalizione di centrosinistra.

**Pietro D'Alisa**  
Consigliere Comunale PdCI di  
Casalnuovo  
Napoli, 5 maggio 2004



## Al fianco dei lavoratori

**Il Sindaco: "Il nostro impegno è rivolto a salvaguardare i livelli occupazionali e a difendere l'attività produttiva, fondamentale per l'economia della città"**

**CASALNUOVO** - Continua la protesta dei lavoratori dello stabilimento dell'Exide di Casalnuovo. Il sedici gennaio scorso la multinazionale americana ha annunciato la chiusura della fabbrica con la conseguente perdita di 171 posti di lavoro e di oltre 100 nell'indotto. Dopo l'occupazione dell'asse mediano e la minaccia di un lavoratore di buttarsi nel vuoto, gli operai, nei giorni scorsi, hanno occupato la stazione di Napoli, creando non pochi disagi alla circolazione dei treni.

Diversi incontri tra le istituzioni cittadine e i rappresentanti politici nazionali si sono succeduti nel tempo e hanno raggiunto risultati più o meno positivi con una forte presa di posizione da parte del sindaco Peluso e della sua maggioranza schierata a totale sostegno della causa dei lavoratori. E' su questa direzione che si muove la delibera adottata il primo aprile scorso dal civico consesso cittadino e finalizzata a bloccare sul nascere ogni tentativo speculativo sull'area industriale in dismissione, allo scopo di garantire il mantenimento dei posti di lavoro, come era stato ampiamente promesso e auspicato dal Ministro per le Attività Produttive, Antonio Marzano.

"La vertenza dello stabilimento Exide è oramai giunta all'epilogo - afferma Antonio Peluso, primo cittadino di Casalnuovo - per indisponibilità da parte dell'azienda a recepire le legittime istanze dei lavoratori e sindacati. Infatti la società all'inizio di questo mese ha cessato l'attività produttiva, ma noi conti-

nuiamo a difendere quella che è per la nostra città una storica presenza.

Il nostro impegno è rivolto a salvaguardare i livelli occupazionali e a difendere l'attività produttiva, fondamentale per l'economia della città. A tal fine molte sono le iniziative messe in campo per preservare lo storico stabilimento e le sue maestranze e, contemporaneamente, abbiamo partecipato a tutti gli incontri ai diversi livelli istituzionali (Regione, Ministero), dando dovunque un contributo di competenza volto in ogni caso alla tutela dei lavoratori. Abbiamo però, constatato che le altre Istituzioni Politiche non hanno manifestato altrettanta convinzione e chiarezza di intenti. Il mancato accordo tra i sindacati ed Exide registrato il 19 aprile presso la Regione Campania ha, tra l'altro, dimostrato che avevamo ragione a proporre già tre mesi fa una forte iniziativa pubblica che escludesse del tutto il privato.

Pertanto oggi, più che mai, bisogna perseguire l'obiettivo di avviare in sinergia tra le istituzioni, d'intesa con i sindacati, un processo di deindustrializzazione, che possa preservare il sito magari per nuove attività, tale da assorbire non solo la manodopera occupata, ma anche eventuali nuovi giovani lavoratori, soprattutto locali. E' una iniziativa davvero singolare - continua il sindaco Peluso, che ha fatto della battaglia a fianco dei lavoratori suoi concittadini licenziati, un elemento strategico della sua politica e un punto di forza della suna umanità, insieme al vescovo di Acerra - se si pensa che non si conoscono



**In alto:** I lavoratori dell'Exide all'ingresso della fabbrica ormai chiusa

**Sopra:** Il sindaco di Casalnuovo Antonio Peluso

precedenti, almeno nella nostra Regione".

Ad appoggiare la tesi del sindaco c'è l'onorevole Domenico Tuccillo. Quest'ultimo ha presentato un'interrogazione parlamentare al Ministro per le Attività Produttive, Antonio Marzano, insieme a Pierluigi Castagnetti, capogruppo dei deputati della Margherita.

"E' indispensabile - risalta dalla lettera del deputato - che venga assunta, senza altre dilazioni o incertezze, una iniziativa diretta da parte del ministro Marzano e vengano messi in campo tutti gli strumenti ed esercitate tutte le pressioni per scongiurare una precipitazione drammatica e incontrollabile della crisi e per costruire in tempi rapidissimi un quadro di certezze entro cui collocare il destino dei lavoratori".

# La **cena** della

**Operano da dieci anni ad Afragola ed offrono un pasto caldo tutte le sere a diverse decine di commensali. La mensa della parrocchia dei Sacri Cuori è un segno visibile di solidarietà per tutta la città.**



# speranza

**A**FRAGOLA - E' da quasi dieci anni che opera. Nata nel primo marzo del 1995, giorno nel quale quell'anno incominciava la Quaresima, la mensa dei poveri dei Sacri Cuori di Afragola, voluta dai Padri Missionari, partì come esperienza forte da far fare ai giovani, proprio in un periodo forte dell'Anno Liturgico.

Via Sacri Cuori, in un locale della chiesa adibito a sala da pranzo, ogni

sera diverse decine di ospiti affollano la tavola imbandita. Si mangia, si chiacchiera, ci si intrattiene, ci si fa compagnia.

“La cosa nacque tra molto scetticismo – racconta Giovanna Larenza, responsabile e coordinatrice della mensa – e personalmente la ritenevo una iniziativa difficile da realizzare. L'esperimento doveva durare giusto il tempo di quella lontana quaresima del '95. Eppure dopo dieci anni, siamo

ancora qui. La Provvidenza ci ha dimostrato che niente è impossibile”.

Una trentina di parrochiani volontari si alterna al “servizio mensa”, alla “cucina”, alle “pulizie” e ogni giorno si cucina per diverse decine di persone.

“Mai la provvidenza ci ha tradito - continua Giovanna, affiancata dal marito Giovanni e da tre parrochiane - e abbiamo sempre offerto a tutti i commensali un primo, un secondo un



Alcuni commensali alla mensa



## L'amico ritrovato

**E**mblematico il caso di Thomas. 45 anni, un viso simpatico, sguardo basso, da dieci anni ad Afragola. La famiglia in Africa che non vedeva da otto anni perché malato e in dialisi, e quindi nella impossibilità di viaggiare. Da due anni ha

riavuto la gioia di abbracciare moglie e figli che i volontari dei Sacri Cuori sono riusciti, attraverso una procedura abbastanza complessa, a far venire in Italia. Si cura alla clinica San Pio X di Afragola, struttura sanitaria afragolese di enorme spessore, sulla quale, nel prossimo numero, faremo un ampio servizio.

Ora, quasi tutte le sere, viene a trovare i suoi amici della parrocchia che si prodigano per i cittadini di Afragola e per molti suoi connazionali. Non rimane più a cena perché ha a casa moglie e figli che l'aspettano per cenare.

"Al mio paese sarei morto - dice Tobamma Bance, che tutti familiarmente chiamano Thomas - perché non esistono strutture ospedaliere in grado di curare la mia malattia. Se non facessi la dialisi ogni tre giorni - afferma sorridente ed un po' imbarazzato Thomas, non potrei sopravvivere. Sono in lista d'attesa per un trapianto di reni e qui ad Afragola mi sento in famiglia".

Ora, quasi tutte le sere, viene a trovare i suoi amici della parrocchia che si prodigano per i cittadini di Afragola e per molti suoi connazionali. Non rimane più a cena perché ha a casa moglie e figli che l'aspettano per cenare.

"Al mio paese sarei morto - dice Tobamma Bance, che tutti familiarmente chiamano Thomas - perché non esistono strutture ospedaliere in grado di curare la mia malattia. Se non facessi la dialisi ogni tre giorni - afferma sorridente ed un po' imbarazzato Thomas, non potrei sopravvivere. Sono in lista d'attesa per un trapianto di reni e qui ad Afragola mi sento in famiglia".



Tobamma Bance

**A sinistra e in alto: Alcuni momenti della cena nella mensa dei Sacri Cuori di Afragola. Sopra: L'intervista a Tomabba Bance con alla sua destra Giovanni Larenza ed alla sua sinistra Giovanna Larenza, moglie di Giovanni e coordinatrice della mensa.**

contorno e una frutta; spesso anche il dolce. E' una grossa esperienza - continua - che mi ha dato e continua ad offrirmi tanto. Ho scoperto, soprattutto, la misericordia di Dio e la mia poca fede in Lui".

La mensa - interviene Giovanni - è solo la punta dell'iceberg di una attività di questa parrocchia molto intensa, caratterizzata da una assistenza continua alle famiglie in difficoltà. Devo dire che i parrocchiani dei Sacri Cuori si danno molto da fare. Non nascondo - continua il marito di Giovanna - che spesso i servizi sociali del Comune ci chiamano in causa e chiedono il nostro aiuto. E' pacifico che noi lo offriamo volentieri e con gioia".

"Proprio a tal proposito - continua Giovanna - spesso ci troviamo in difficoltà, anche perché l'affluenza

molte sere è massiccia. La sala ha una capienza limitata e non vi entrano più di 25-30 commensali. La nostra speranza è che il comune di Afragola accolga la richiesta che abbiamo fatto di utilizzare due locali prima occupati dall'ufficio anagrafe, ormai liberi perché gli uffici si sono trasferiti al piano superiore. I locali, però, non sono adeguati, né noi abbiamo la possibilità economica per fare lavori di adattamento di queste sale. Sarebbe un atto di questa Amministrazione di enorme valore, morale e civile per i cittadini e la città".

Molti i commensali che frequentano la mensa, soprattutto afragolesi ed africani. Nutrita la rappresentanza di Burkina Faso. La sera, a cena, ci si racconta la giornata, si sta insieme e si passa un po' di tempo a raccontare o a ricordare la propria terra d'origine.

# **A ME GLI OCCHI!**



## **ASSE MEDIANO** **la tua azienda** **IN PRIMO PIANO**

**DAI ALLA TUA AZIENDA UN'IMMAGINE PUBBLICITARIA DI QUALITÀ'**

**OGNI 15 GIORNI**  
**11.000 COPIE**  
**GRATIS SU 9 COMUNI**  
**CONTATTATECI PER UN PREVENTIVO PUBBLICITARIO**  
**CHIAMA AL : 328 - 3773787**  
**FAX : 081 8516361**  
**EMAIL: [assemediano@email.it](mailto:assemediano@email.it)**



## Da Italia 90 a Italia 2004

**TRA QUALCHE MESE LA STRUTTURA SPORTIVA PREVISTA PER IL 1990 VEDRÀ LA LUCE E I RITARDI HANNO GRAVATO SOLO NELLE TASCHE DEI CITTADINI CHE PAGANO LE TASSE.**

**C**RISPANO - Dopo quattordici anni d'attesa, sarà inaugurato un centro polifunzionale nella periferia di Crispano.

L'apertura è prevista tra qualche mese, ma la vicenda ha subito un percorso piuttosto lungo per realizzare una struttura dedicata alle attività sportive.

Il progetto era, infatti, stato fatto nel 1989 in previsione dei finanziamenti legge per le strutture sportive in prospettiva d'Italia '90. L'arresto quasi immediato dei lavo-

ri di costruzione del centro sportivo, sono stati legati ad una doppia vicenda che l'amministrazione del territorio ha dovuto risolvere. Il fallimento della ditta appaltatrice e la demolizione di alcuni appartamenti costruiti abusivamente nella zona assegnata al centro polifunzionale.

“Il progetto è partito con enorme ritardo ma noi siamo riusciti a risolvere tutti i problemi che si erano presentati. Abbiamo dovuto abbattere due case sulla zona, costruite abusivamente e dopo il finanziamento del progetto. Ci dispiace per questi cittadini ma l'interesse collettivo è più importante” dichiara Raffaele Galante (assessore urbanistica e delega PIP).

Ad accelerare il processo di

realizzazione del centro è stato, anche, il timore per un'eventuale e probabile denuncia alla Corte dei Conti, perché lo Stato ha pagato, per oltre dieci anni, un mutuo sulla zona interessata. Il centro polifunzionale sarà ubicato nelle adiacenze del quartiere Cappuccini e della villa comunale, in seguito si realizzerà un parcheggio pubblico. La struttura sarà adibita alle attività sportive e comprenderà due campi da tennis, uno di pallavolo e una pista multifunzionale, cui saranno aggregati i servizi di *buvette* e spogliatoi.

Alla base di questo piano, c'è l'intento di colmare una mancanza di strutture sportive sul territorio, e creare contemporaneamente un polo d'attrazione e aggregazione giovanile.





**Sfondo:** CRISPANO - Piazza Borsellino e Falcone  
**In basso a sx:** L'assessore all'urbanistica Raffaele Garante  
**In basso a dx:** L'assessore all'ambiente Salvatore Esposito

## Novità sulla **raccolta differenziata**

**PARTE IL PROGETTO APPROVATO DALLA CONSULTA AMBIENTALE PER DIVIDERE I RIFIUTI E AIUTARE IL SISTEMA ECOLOGICO E LE SPESE DEI CITTADINI**

**C**RISPANO - Partirà tra una settimana la prima iniziativa della Consulta dell'ambiente nel comune di Crispano: la raccolta differenziata.

L'emergenza rifiuti continua ad incomberare sulla Campania e questo ha fornito l'input alle amministrazioni per trovare una soluzione a tale situazione. Recente è la formazione di questa Consulta Ambientale che ha visto l'interazione e la volontà di persone che hanno a cuore l'ambiente: Tanzarelli Antonio (Presidente Consulta e dipendente ASL NA 3), Esposito Salvatore, Belgiorno Luigi, Ronni Raffaele, Pezzullo Porzio, La Mura Giuseppe, Ariemma Giuseppe, Pepe Pietro, Patricelli Nicola, Di Micco Renato, Trasparente Vincenzo.

Per promuovere l'iniziativa, sono state coinvolte anche le scuole elemen-

tari e medie che hanno partecipato ad una simpatica manifestazione, tenutasi in occasione del 1° maggio.

Una *troupe* di *clowns* ha divertito bambini e adulti, attraverso giochi e simboliche piramidi di lattine riciclate in piazza Falcone e Borsellino, distribuendo opuscoli e volantini informativi.

Lo slogan unisce ideali ambientalisti ma anche il concreto pensiero economico che accomuna i cittadini: "Per risparmiare, per salvare la natura".

Un binomio che a quanto pare, stimola sicuramente la cittadinanza alla collaborazione per la riuscita di questo progetto. "La raccolta differenziata è decisiva per diminuire la quantità di ciò che deve essere mandato ai termopolizzatori.

Meno materiale inquinato va depurato, minore sarà l'impatto ambientale e conseguentemente minori saranno i costi delle bollette dei cittadini", dichiara

Salvatore Esposito (Assessore all'Ecologia e Tutela Ambientale).

Tra le iniziative della Consulta altri due obiettivi: inquinamento elettromagnetico e monitoraggio dell'aria.

Dal 21 aprile sono presenti sul territorio delle postazioni mobili per il monitoraggio dell'aria così che i cittadini possano sapere cosa respirano. È stato inoltre approvato in Consiglio Comunale il regolamento sull'inquinamento elettromagnetico. L'assessore Esposito ha già dato il mandato all'ARPAC per occuparsi del problema; tutti i dati raccolti sull'inquinamento ambientale saranno comunque pubblicati.



# Ho portato Afragola ne

**Grandi affermazioni e riconoscimenti internazionali per un vino di qualità prodotto ed imbottigliato ad Afragola: il *Lacryma Christi* di Enodelta. I riconoscimenti fioccano come la neve e le esportazioni vanno dal Giappone al Canada. "Sono soddisfatto - argomenta Antonio Caputo - perché ho portato Afragola nel mondo".**

**A**FRAGOLA - Dopo la cacciata di Lucifero dal Paradiso, quest'ultimo portò con sé un pezzo di Cielo, precipitato poi nel Golfo di Napoli. Cristo pianse per questo magnifico scenario sottratto al suo Regno e le lacrime andarono a bagnare questa vigna, che prospera oggi sulle pendici del Vesuvio.

La "Lacryma Christi del Vesuvio", uno dei più pregiati vini del mondo, le cui virtù sono note già in tempi remoti, è divenuto il cavallo di battaglia di un celebre afragolese, che ha fatto di questo vino, che ormai esporta in tutto il mondo, Dal Giappone alla Francia dove esistono numerosi cultori del rosato, dal Canada a Santo Domingo, l'emblema di Afragola nel mondo.

Antonio Caputo, titolare della pregiata cantina Enodelta, è famoso in Italia anche per le sue dichiarazioni che, riportate da tutte le televisioni e i quotidiani nazionali, sfidavano il governo Amato che nel 2000 propose un milione

in più ai meridionali che emigravano al nord per lavorare. La sua offerta di un milione in più in busta paga ad un padano *doc* che accettasse di emigrare al sud per lavorare nella sua ditta, scatenò il putiferio e fu uno dei motivi che bloccò quel disegno di legge in Parlamento.

Molte le soddisfazioni che Antonio vanta, diverse decine le foto incorniciate con personaggi famosi e diversi i diplomi e i premi che espone nella sua ditta a via Oberdan di Afragola, come un articolo di un settimanale canadese che parlava in modo entusiastico del vino afragolese, che Antonio ha scoperto per caso su internet.

Figlio d'arte, Antonio vanta antenati come Andrea Tuccillo di Afragola detto *Andrea 'o palazzo*, figlio di una guardia borbonica dei Regi Lagni, che possedeva una delle più grandi grotte di Afragola. Vinificava a via Roma, nel suo palazzo e nelle sue grotte il vino di Terzigno che oggi chiamiamo *Lacryma Christi*, il vino di Mondragone che oggi

chiamiamo *Falerno del Massico* e altri importanti vini.

La tradizione afragolese di costruire con il tufo ricavato dal sottosuolo stesso del palazzo, prevedeva, grazie ai famosi *tagliamonti*, operai specializzati nel confezionamento di mattoni in tufo, ampie e capienti grotte, dove naturalmente si poteva ottenere una crio-fermentazione o fermentazione termo-condizionata del mosto, che contribuiva a lasciare inalterati i sapori e gli aromi del vino. Oggi tutto questo si ottiene con mezzi tecnologicamente avanzati. Il nonno di Antonio, addirittura, aveva un'azienda vinicola che contava ben trenta dipendenti.

Ripresa questa grande tradizione di famiglia e dopo aver messo su questa grande azienda con le sue mani, oggi, Antonio Caputo è uno dei pochi della regione Campania ad esporre al Vinitaly di Verona e, in questi, giorni al Cibus di Parma, la fiera agroalimentare più famosa del mondo. Ed ultima soddisfazione, ma non per questo meno importante, una accurata recensione dei suoi vini nella "Guida ai vini Campani" di Luciano Pignataro e la presenza di Enodelta nella famosa pubblicazione della De Agostini "Vini Premiati d'Italia" dove sono stati recensiti ben tre tipi di vino che lo stesso Antonio produce. Per fare un confronto immediato, basti pensare che Mastroberardino, il primo in Campania, è presente in questa pubblicazione della De Agostini solo con un prodotto.

"Il *Lacryma Christi* è un vino - afferma l'imprenditore afragolese - che deve avere minimo il sessanta per cento di *Piediroso* e il resto di *Aglianico*. Il mio *Lacryma Christi DOC* - afferma Antonio - specialmente il pregiato



**Nella foto: Antonio Caputo nel suo negozio-esposizione a via Oberdan. Tra le mani ha le guide ai vini italiani che decantano i suoi prodotti**



# 1 mondo



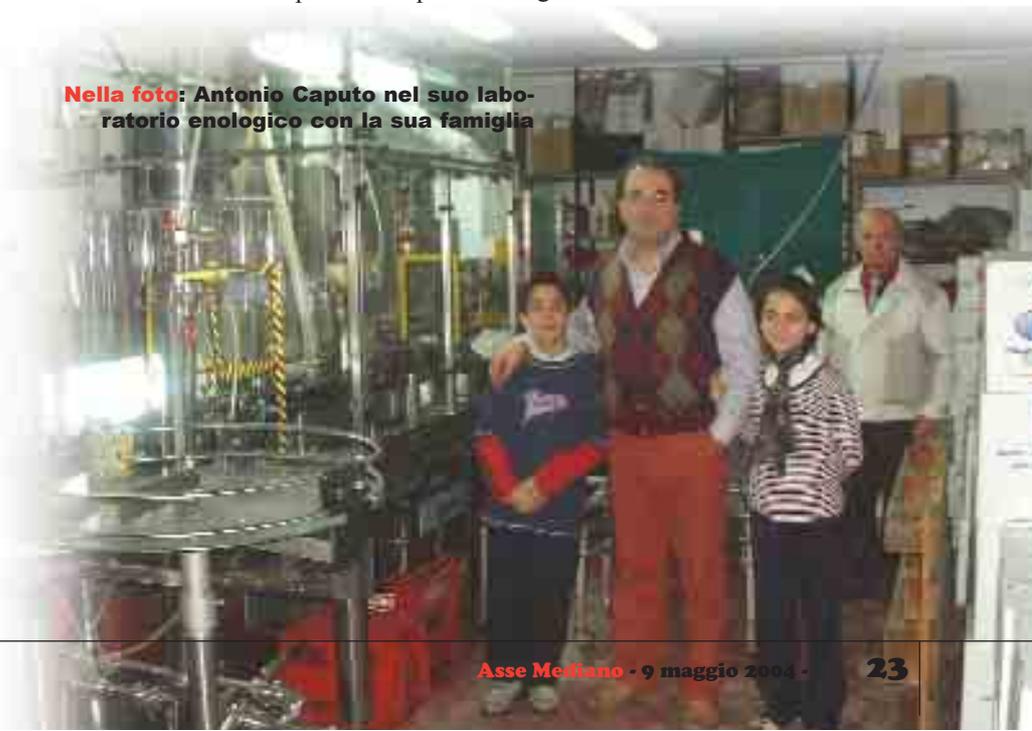
**Nella foto: Antonio Caputo che degusta il suo Lacryma Christi**



“Ferdinando” è cento per cento Piedirosso. Le sue caratteristiche olfattive sono riscontrabili in un odore fruttato molto intenso. Si sente la prugna, la fragola e con l’affinamento in bottiglia questi odori vanno evidenziandosi. Odore intenso, quindi a cui risponde un sapore asciutto, sapido e di struttura. Si sposa felicemente con portate di carne rossa, selvaggina e formaggi. Il *Lacryma Christi Doc* è prodotto con uve provenienti da Terzigno e le uve del tipo “Ferdinando”, ancora più pregiato, provengono da un possedimento che posseggo sulle falde del Vesuvio - continua Antonio - a pochi passi dall’Osservatorio Vulcanologico fatto costruire da Ferdinando II di Borbone, per il quale ho faticato non poco ad ottenere un vigneto, in quanto, dopo aver ottenuto l’autorizzazione dall’Unione Europea - sia chiaro: nessun finanziamento; ho fatto tutto con le mie risorse economiche - ho dovuto perforare il letto di lava dell’eruzione precedente per

raggiungere il terreno sottostante. Contro tutti gli esperti che giudicavano la mia una pazzia. Da questo possedimento, zona originale del *Lacryma Christi* di cui parla Plinio, provengono le uve del pregiato “Ferdinando”. Inoltre produciamo la Falangina, l’Aglianico, il Rosso Pompeano e un ottimo rosato di *Lacryma Christi*, che ha delle caratteristiche molto particolari”. Il tipo *Ferdinando* ha un illustre omonimo. L’ho chiamato così perché il *Ferdinando* è il primo ponte in ferro sospeso nel mondo costruito dai Borboni sul Garigliano. Su progetto dell’architetto Giura, un ostinato e caparbio napoletano, Napoli ha primeggiato anche in questo, prima della sua riduzione a colonia dopo l’Unità e la sua *Savoizzazione*. La mia ostinazione e caparbietà mi hanno permesso di costruire il mio ponte personale, tra la sorpresa e l’incredulità di chi non credeva nelle mie possibilità. Oggi il mio vino è il *ponte sospeso* tra Afragola e il mondo”.

**Nella foto: Antonio Caputo nel suo laboratorio enologico con la sua famiglia**



# ESPLORAZIONE A 360 GRADI

**L'evoluzione urbanistica sul territorio casalnuovese ha portato notevoli mutamenti strutturali - nell'arco degli ultimi 10 anni - nell'area abitativa. Nuovi edifici e strade, soprattutto, hanno conferito un "volto" inedito a questa località. Sveliamo aspetti, realtà, realizzazioni ed incompletezze lungo i 200 percorsi della rete viaria ed i progetti da avviare in cantiere nel prossimo biennio.**

**CASALNUOVO** - Tempo, spazio ed introspezioni dedicati da "Asse Mediano", nel suo ruolo di informazione capillare, all'inedito aspetto territoriale di questa località all'ombra del Vesuvio. Un territorio abitativo che ha subito uno sviluppo edilizio, demografico ed urbanistico, da autentico primato tra le cittadine ubicate nell'area nord orientale del capoluogo. Diviene, pertanto, di sicuro interesse per i nostri lettori, apprendere gli eventi, soprattutto, urbanistici ed ambientali, che hanno caratterizzato l'evoluzione del territorio comunale in quest'ultimo decennio. Un lasso di tempo dai crismi storici, proprio in considerazione dei notevoli mutamenti registrati nell'area casalnuovese, determinando una "svolta", una realtà inedita e dinamica di questo centro urbano.

Eloquenti, a tal fine, e certamente più esemplificativi, i dati seguenti: nell'ultimo decennio, 1994-2004, è stato impresso un incremento di edificazioni quantificabile intorno al 25 per cento del tessuto edilizio globale; analoga crescita della popolazione che ha superato i 50 mila residenti stabili, con proiezione imminente verso i 60 mila abitanti data la disponibilità di alloggi ultimati nelle zone adiacenti in via Benevento, in località Saggese, al rione S. Giuliano e nelle Frazioni di



Tavernanova e Licignano.

Anche l'incremento del settore commerciale, nel decennio menzionato, è stato sorprendente: dai 700 esercizi attivi all'inizio degli anni '90 si è giunti agli oltre 1000 punti vendita attuali, con un'incisiva presenza di supermarket e mega centri al dettaglio a Casalnuovo: sono oltre 50 con l'insediamento, inoltre, del più vasto complesso commerciale del Mezzogiorno, la "Cittadella Meridiana" in Contrada Salice, che accoglie 100 negozi e decine di laboratori artigianali e di assistenza per auto, telefonia ed attrezzature elettroniche.

La stessa rete stradale, una delle

più articolate ed efficienti tra i centri residenziali limitrofi, che fino alla metà degli anni '90 comprendeva 180 percorsi, ora è composta di oltre 200 arterie. Cresciuto, poi, a dismisura il numero degli autoveicoli che circolano a Casalnuovo: almeno 5mila negli ultimi anni che aggiunti a quelli precedenti raggiungono le 20mila unità. A queste cifre inerenti i mezzi viaggianti, bisogna aggiungere i 50mila passaggi giornalieri di auto, pullman e veicoli industriali che attraversano la città, transitando soprattutto al Corso Umberto ed in via Nazionale delle Pugile. Un volume di traffico veicolare di notevole portata che ha creato notevoli pro-



**Sopra:** prolungamento Viale dei Cedri  
**Sopra a sinistra:** via nazionale Delle Puglie  
**Accanto:** via Cicerone **A sinistra:** corso Umberto I, il corso principale di Casalnuovo

crescita repentina, richiede ancora due anni di interventi per una sistemazione definitiva dell'area casalnuovese.

E proprio il tema della viabilità sarà maggiormente posto all'attenzione degli operatori pubblici. Saranno adeguati percorsi come via Siviglia, che si sviluppa per ben 1220 metri da piazza Bottega, all'altezza dell'ufficio postale di Licignano, fino all'attraversamento del passaggio a livello verso Acerra; via Ariosto priva di illuminazione, marciapiedi ed impianti fognari; via Cicerone, a Tavernanova, impraticabile con le piogge e priva di manto asfaltato. E sarà riaperto il percorso terminale di Viale dei Cedri, a Talona, ripulito dai cumuli di rifiuti, ma ancora chiuso al traffico veicolare.

Il potenziamento della rete stradale, accennato in apertura del "servizio", è in atto con l'avvenuta apertura di via Arcora - tratto cavalcavia ferroviario - verso Tavernanova, con la realizzazione di una strada di collegamento da via Vittorio Emanuele a via Fontana, completa di tutte le opere complementari - un intervento inserito nel Piano Opere Pubbliche 2003-2005 - attraverso la progettazione dell'arch. Giuseppe De Simone. Gli oneri cantieristici sono affidati all'impresa "Cosmer",

blemi nell'area cittadina.

Indispensabili congiunzioni all'interno della città e per i collegamenti con i centri esterni, le strade tenute in condizioni di efficienza e sicurezza, consentono un dinamico progresso delle varie attività economiche locali ed evitano disagi di spostamenti ai residenti. Strade, inoltre, che, spesso, identificano con il loro aspetto, fluida percorrenza e modernità, l'impegno gestionale ed amministrativo, nonché prestigio ed entità organizzativa globale di una località residenziale.

Sono da sottolineare e valutare attentamente i dati riportati, nel contesto dell'operosità svolta dall'ammi-

nistrazione pubblica di fronte alla fenomenale crescita di tanti comparti territoriali, che hanno fatto scaturire consistenti difficoltà di gestione dell'area comunale.

Numerosi, finora, sono stati gli interventi rilevanti da parte delle istituzioni locali per fronteggiare lo sviluppo repentino di svariata natura, in tanti rami del territorio, cercando di rispondere con azioni concrete alle esigenze della crescente popolazione, risolvendo, in numerosi settori, le inedite problematiche.

Tuttavia, la vastità e complessità dei problemi affrontati dai Piani Regolatori del Territorio, e l'urgenza di adeguare l'area urbana alla sua

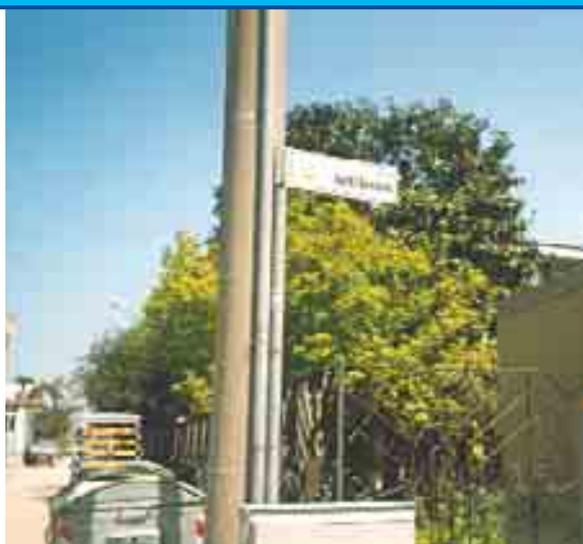
seguiti dall'ing. Marco Esposito. "Inoltre - interviene l'assessore ai Lavori Pubblici Mario Toscano - sarà completata la circumvallazione esterna della città - via Saggese al rione S. Marco - iniziata circa due anni fa ed ampiamente strutturata, che snellerà il traffico cittadino che attraversa il Corso Umberto I. Siamo in procinto - aggiunge il responsabile del settore - di realizzare una rotonda selezionatrice del flusso veicolare al termine di Via Benevento, dove ci sono le confluenze delle vie Saggese, Catalano e della provinciale per Acerra. Per quanto concerne la



Sopra: via Cicerone. In alto a destra: via S. Francesco. Sotto: via Santi Apostoli

valorizzazione ed il ripristino di altre strade urbane - conclude l'assessore Tortora - stiamo già progettando varie soluzioni che, entro breve, saranno concretizzate, così come abbiamo ultimato il percorso che dal Viale dei Tigli conduce a via Pigna".

Ci sono, quindi, premesse, orientamenti e progetti elaborati per giungere ad una ottimizzazione del territorio e del complesso viario casalnuovese: un risultato rilevante, questo, che consentirà alla cittadina ed al suo vasto insediamento abitativo una dotazione di efficienti itinerari veicolari e pedonali lungo l'intera ramificazione



della sua fitta rete di percorrenza. Proiettando, in ultima analisi, la città di Casalnuovo verso quel modello di centro urbano moderno ed efficiente, a cui sono mirati gli impegni degli amministratori locali.

## Curiosità, originalità e dati inerenti la rete stradale di Casalnuovo

Il Complesso Stradale del territorio è composto da oltre 200 percorsi che si estendono, a nord verso Afragola ed Acerra, ad oriente in direzione di Pomigliano e cittadine del Nolano, a sud conducono al Capoluogo, Cittadella di Casoria, Volla ed ingressi autostradali.

- L'arteria più estesa è Via Filichito che con i suoi 1400 m. di percorso conduce a Volla.
- Segue Via Nazionale delle Puglie, con 1200 m. di tragitto.
- Via Arcora che si snoda dall'incrocio di via Napoli- Corso Umberto per oltre 1100 metri fino al Quartiere Tavernanova.
- Seguono Via Siviglia, Corso Umberto, via Vitt. Emanuele, via Benevento con percorsi dagli 800 ai 900 metri di lunghezza.
- Via Roma raggiunge una proiezione di 750 m. così come via Pigna.
- La strada più breve è via S. Francesco, un tratto di solo 4 m.
- Via S. Nicola, al Borgo Lagno, e via Esperia, zona Salice 5 metri di sviluppo.
- Via Raitano si protrae per 10 metri.
- Via Cavalcanti - Parco Leone - 20 m. percorso.
- Via Garibaldi, Licignano, 1° Tratto m. 3 - 2° tr. Metri 7.
- La via "sconosciuta" è quella intitolata a L. Ariosto, periferia di Licignano.
- La strada più recondita è via Arcadia che conduce al Borgo Etruria, loc. Salice
- La più impraticabile è via Cicerone al Parco Leone, perennemente allagata e priva di asfalto.
- La più alberata è via Benevento con la presenza di circa 100 alberi.
- La strada periferica più a rischio rapine è via Santi Apostoli, Rione S. Giuliano.
- Viale dei Tigli, Talona, attraversa campi erbosi ed accoglie i più moderni centri di intrattenimento, sia all'aperto, come gli chalet, che in strutture chiuse polifunzionali -
- Quella "inspiegabilmente" chiusa al traffico veicolare è il proseguito Viale dei Cedri, all'altezza della linea aerea Circumvesuviana.

# San Giorgio in piazza in eterno

**INAUGURATO IL NUOVO MONUMENTO EQUESTRE DEDICATO A S.GIORGIO MARTIRE, ECCO ALCUNE IMMAGINI DELLE FASI DI LAVORO DELLA STATUA**



**Sopra: La statua di S.Giorgio Martire  
In basso: Lo scultore Domenico Sepe**

**A**FRAGOLA - I festeggiamenti per la comunità di San Giorgio Martire, hanno incluso l'inaugurazione del monumento equestre dell'omonimo santo. Hanno partecipato all'evento il S.E. Monsignor Vincenzo Pelvi (vescovo ausiliare di Napoli), con una celebrazione eucaristica per la benedizione del monumento, la festosa Fanfara dei Carabinieri e lo scultore Domenico Sepe. Nonostante la giovane età, Sepe vanta di numerosi riconoscimenti, è stato, ad esempio, due volte medaglia d'oro: una per il premio internazionale Ruggero II il Normanno, e l'altra per aver realizzato un monumento nel comune di Ospedaletto (AV). Recentemente, il suo operato si è accompagnato culturalmente al volto della città, realizzando la cartolina del monumento



all'aviatore fortemente sostenuto dal Maresciallo Roberto Russo dell'aeronautica militare.

Il percorso artistico di Sepe già da qualche anno si è avviato verso brillanti prospettive ma purtroppo lontane dalla sua terra. E' stato invitato nel 1999 al programma di Luca Sardella "La vecchia fattoria" su Rai 1, ha partecipato alla mostra internazionale a San Fernando in Argentina e l'estate scorsa, si è classificato al 3° posto, alla 51° edizione del premio nazionale di pittura e scultura "Mario Brogiotti" a Livorno, su 250 artisti. Dopo tanto peregrinare e lavorare in giro per l'Italia e non solo, finalmente il sogno di realizzare un'opera nella sua città è diventato realtà. "Sono veramente felice, essere conosciuto nella propria città come artista è gratificante e da anni volevo realizzare un monumento per Afragola. La cartolina al monumento all'aviatore e adesso anche il S.Giorgio Martire, hanno realizzato il mio sogno; inoltre quest'ultimo mi ha dato l'occasione di riscoprire il fascino mistico della lotta tra il bene e il male" afferma Sepe. Sarà proprio il suo S.Giorgio Martire, ad essere l'oggetto di discussione e valutazione artistica di un libro, curato dalla dott.ssa Maddalena Romano e questo rappresenta un ulteriore vanto sia per la città che per il giovane artista.

Grafica  
Sud S.r.l

● Cartotecnica

● Astucci

● Legatoria

● Editoria

Stab. e Uff. Amm.:  
Via Nazionale delle Puglie  
Km 35,935 Casalinuovo (NA)  
Tel. 081 5223452  
pbx Fax 0815226886  
Web www.graficasud.com  
e-mail: info@graficasud.com

# LA VALIDITA' DEL PROGETTO PRIMAVERA

**Si sta rivelando profondamente formativo e coinvolgente per i giovanissimi allievi questo programma didattico - Una prima fase attuata, con successo, presso il 3° Circolo di Tavernanova e nel Plesso al Parco Leone**

**CASALNUOVO** - Lo spirito pedagogico che accompagna gli operatori del 3° Circolo Didattico della città sembra identificarsi nel messaggio che effigia una parete della presidenza: "Il bambino diventa quello che è incoraggiato ad essere". Una citazione quasi dogmatica, applicata puntualmente nel corso delle sessioni di studio ed in concomitanza di eventi sviluppati dall'Istituto di Tavernanova, quando, appunto, le belle e costruttive teorie si tramutano in proficua realtà per la platea scolastica, come in occasione della "Festa di Primavera". Una tappa importante, questa, nell'ambito del "Progetto Primavera" inserito nel P.O.F. - che incide notevolmente nel percorso educativo-didattico, con un coinvolgimento interessante ed attivo che trasmette nella personalità dei giovanissimi studenti valori preziosi nella loro crescita culturale ed umana. La consapevolezza della appartenenza alla comunità scolastica, quella della perfetta armonia tra l'ambiente delle persone, quello artificiale e naturale ed il senso del rispetto per le strutture scolastiche e spazi comuni del territorio, sono soltanto alcune delle motivazioni insite nel progetto Primavera realizzato nel Plesso il giorno 20 e 21 aprile scorso. "La manifestazione non deve essere intesa



**Sopra:** Gli alunni del III Circolo in occasione della festa.

**A destra:** L'assessore all'istruzione Manna in compagnia dei docenti e degli alunni della scuola

**Sotto:** Alcuni disegni fatti dai bambini nell'ambito del "Progetto Primavera"



come evento unicamente spettacolare - commenta l'insegnante Rosa Montanino, referente del progetto - bensì una proficua occasione per rendere protagonisti gli alunni, attraverso elaborati, disegni, collage e messaggi inseriti in significativi scorci paesaggistici, canto, scrittura e rappresentazioni creative che hanno arricchito questa iniziativa didattica

molto dinamica ed incisiva in questa fase iniziale di apprendimento dell'allievo". Durante i vari momenti del programma - svolto anche presso la Succursale ubicata al Parco Leone - notevole è risultata la collaborazione con i docenti dei genitori degli alunni e del personale non docente. L'impegno è stato oneroso, ma certamente ha gratificato gli operatori del 3° Circolo Didattico e la Direttrice, dott.ssa Silvia Tedesco, per l'ottimo esito. La Mostra dei circa 200 disegni ed i plastici della "Città ideale" allestita nei locali al piano terra è stata visitata da tante persone, nonché presenziata dall'ass.re alle politiche scolastiche, prof. Antonio Manna e dal responsabile dell'Ambiente e patrimonio Domenico Tortora.

# Cos'è lo sviluppo sostenibile

**SI TRATTA DI UN MODELLO DI SVILUPPO TEORIZZATO DAGLI SCIENZIATI, DA CONTRAPPORRE A QUELLO "CONSUMISTICO" E CHE TUTELA L'AMBIENTE**



Una discarica abusiva

**S**e da un lato lo sviluppo scientifico e tecnologico ha permesso ai paesi occidentali di raggiungere in pochi decenni ricchezza e benessere, dall'altro ha creato un modello economico caratterizzato da consumi elevati che richiedono la produzione di grandi quantità di beni, i quali, a loro, vengono realizzati consumando grandi quantità di energia e producendo grandi quantità di rifiuti.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti, inquinamento dell'aria dell'acqua e del suolo, sfruttamento eccessivo delle risorse, distruzione di interi ecosistemi. In poche parole una situazione di degrado ambientale che salva solo pochi ecosistemi del pianeta. *Quanto ancora potremo andare avanti in questa direzione?*

E' dalla risposta a domande come queste che negli ultimi decenni scienziati di tutto il mondo hanno elaborato un modello di sviluppo da contrapporre a quello consumistico dei paesi industrializzati: il cosiddetto modello di sviluppo sostenibile.

Lo sviluppo sostenibile è quello di una società che sia in grado di gestire le dimensioni della sua popolazione e della propria economia senza intaccare il capitale naturale (cioè l'ambiente naturale) che, anno dopo anno, ci for-

nisce le risorse necessarie per la sopravvivenza.

La tesi di fondo è che bisogna proseguire lungo la strada dello sviluppo economico e sociale ponendo la salvaguardia ambientale non più in contrapposizione allo sviluppo ma come due facce (sviluppo e tutela ambientale) di una stessa medaglia. Lo sviluppo sostenibile si propone di non danneggiare le risorse della terra e di migliorare la qualità della vita per soddisfare le esigenze delle generazioni attuali e future. *Ma come attuare questo progetto?*

- In primis deve maturare in tutti noi una certa "coscienza ecologica" che riesca ad unire benessere umano e salvaguardia ambientale. Compito delle istituzioni è quello di informare i cittadini sulle conseguenze ecologiche delle loro azioni e dei loro gesti. Infatti, spesso chi inquina non riesce neanche a rendersi conto del danno che provoca a se stesso e agli altri. A tal proposito la scuola può dare un grosso contributo inserendo, per esempio, tra le materie curriculari "l'educazione all'ambiente".

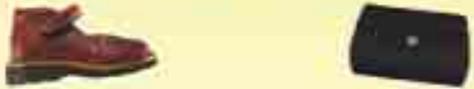
- Nei progetti di ingegneria civile si deve tener conto di ogni loro ripercussione sui territori circostanti e nel costo devono essere previsti e valutati adeguati provvedimenti di protezione.

- Le autorità amministrative devono effettuare dei controlli periodici e, soprattutto, seri nei confronti delle industrie localizzate sul territorio. Bisogna effettuare un vero e proprio monitoraggio sugli scarichi industriali e commerciali onde verificarne l'efficacia non solo a breve ma anche a medio e lungo termine.

Occorre raggiungere la consapevolezza che sfruttare l'ambiente si può, ma solo dopo aver meditato su come agire e sulle conseguenze e sui rimedi da attuare affinché l'intervento sia meno traumatico possibile.



**CENTRO PSICOEDUCATIVO INTEGRATO**  
&  
**PROGETTO ARCOBALENO**  
**DALLA PARTE DEI DAMBINI**  
Corso Umberto I - Parco S. Giacomo  
Casalnuovo (NA)  
Tel. 329(0)79431

**ROMANELLI**  
*di Romanelli-Franco*  
  
esclusivista di zona del marchio:  
**Geox - Café Noir - Keys - Sisley**  
calzature - abbigliamento - pelletteria - accessori  
**Uomo, Donna, Bambini**  
Via Benevento 153, Casalnuovo  
Tel. 081.8421636

**ATELIER**  
**Di Giovanna Pugliese**  
  
**abili da sposa, cerimonie, comunioni**  
Via S. L.orenzo 69 - 87 Casalnuovo di Napoli  
Tel. 081.5221571



**MULTISALA**  
**MAGIC**  
**VISION**

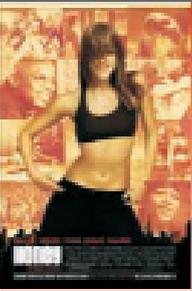
Infoline: 081 8030270 [www.cinemamagic.it](http://www.cinemamagic.it)

**PROGRAMMAZIONE DAL 7 AL 13 MAGGIO**



18.30  
21.00  
22.30

**VAN HELSING**



18.30  
20.30

**HONEY**



22.30

**RADIO WEST**



18.30  
20.30

**SCOOBY DOO 2 MOSTRI SCATENATI**

\*GLI ORARI DEGLI SPETTACOLI E LA LORO COLLOCAZIONE NELLE SALE SONO SUSCETTIBILI A VARIAZIONE



Come raggiungerci:

- Con la vecchia linea Napoli Salerno (autostrada) da Telese e via Pignone
- Con l'auto: via Nazionale delle Puglie (uscita via Tezzeletta) indirizzo: via dei Tigli, 19 località Udignone Casertanovese (NA)

BIGLIETTERIA IN AMPIO FOYER  
MARTEDI' RIPOSO SETTIMANALE  
SABATO, DOMENICA, FESTIVI E  
PREFESTIVI 5,50 EURO  
INTERVALLO AD OGNI SPETTACOLO  
GIOVEDI' E VENERDI'  
4,50 EURO

**MULTISALAMAGICVISION**

AMPIO PARCHEGGIO CUSTODITO

MERCOLEDI' 3 EURO

**IL MEGLIO DEL COMFORT AL PREZZO PIU' BASSO DELLA CAMPANIA**



18.30  
20.30  
22.30

**PHONE**



18.30

**E ALLA FINE ARRIVA POLLY**



20.30  
22.30

**L'ALBA DEI MORTI VIVENTI**



18.30

**FRATELLI PER LA PELLE**



20.00  
22.30

**VAN HELSING**

**PROGRAMMAZIONE DAL 14 AL 20 MAGGIO**

# Una carta per orientarsi

**"CARTA DI CREDITO FORMATIVO", UN'INIZIATIVA DELLA REGIONE CAMPANIA, DI RAI EDUCAZIONE E DELLA DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE PER LA CAMPANIA CONSENTIRÀ A 555 RAGAZZI CHE HANNO COMPIUTO DICHIOTTO ANNI NEL 2001, 2002 E 2003 DI OTTENERE UN PRESTITO E UNA QUOTA A FONDO PERDUTO FINO A UN MASSIMO DI TREMILA EURO PER ACQUISTARE UN PC E PER SEGUIRE UN CORSO DI FORMAZIONE ON-LINE**

Nel foyer dell'Auditorium RAI di Napoli, alla presenza del governatore Bassolino, dell'Assessora Buffardi, del Direttore Scolastico Regionale Alberto Bottino, del dott. Francesco Pinto, direttore del centro di produzione RAI di Napoli e di Gianni Minoli direttore di RAI Educazione, si è tenuto il 4 maggio scorso il convegno di lancio del programma "Carta in".

Nella macchina organizzativa di questa iniziativa il sistema scolastico campano ha giocato un ruolo determinante: nei sessantadue distretti scolastici della regione sono state individuate le ottanta scuole polo, presso le quali si svolgeranno i corsi di orientamento destinati ai giovani che otterranno la carta di credito formativo; ai Dirigenti scolastici si è chiesto, poi, di individuare i tutor in numero di due per ogni scuola, tra i docenti che abbiano maturato esperienze nel settore dell'apprendimento a distanza. Nelle ottanta scuole selezionate, quindi, si terranno fino a quattro corsi, per un totale di massimo trecentoventi percorsi formativi. I principali destinatari e beneficiari di questa attività sono i giovani, ma è fuori discussione che anche i docenti ne ricaveranno una utilità che balza subito agli occhi. Il docente sempre più spesso oggi viene invitato a confrontarsi con le realtà esterne alla scuola, ad allargare gli orizzonti, a integrare le proprie attività con quelle di altre figure professionali, a ricucire gli strappi tra il mondo della scuola e le molteplici dimensioni della vita.

Questa esperienza, di cui si enfatizza – a ragione – la unicità e la originalità poggia fortemente sul rapporto tutor – alunno. Quella del tutor è una figura di

grande importanza nell'attuale sistema dell'istruzione e della formazione perché essa funge da interfaccia tra il docente e il discente, è un mediatore culturale, un facilitatore di apprendimento, un fratello maggiore, per dir così, ma in possesso di professionalità ben definite e di competenze specifiche.

L'iniziativa mira a orientare il ragazzo nelle scelte formative, ponendo l'accento su una questione assai delicata, che è appunto quella relativa ai percorsi di orientamento nel nostro sistema formativo. E' uno degli aspetti che deve essere maggiormente potenziato, si tratta di un discorso che talvolta nella prassi educativa viene spesso liquidato come se si trattasse di una mera esposizione di opportunità di scelte da proporre allo studente alla vigilia dell'iscrizione a questo o a quel percorso di studi. L'orientamento è ben altro, è innanzitutto una strategia mirante all'effettuazione di scelte consapevoli. È una *forma mentis* che vogliamo creare nei ragazzi, una disposizione a **volere** con contentezza, a **scegliere** con responsabilità, a **fare** con convinzione e determinazione.

Il progetto "Carta di Credito Formativo" è una straordinaria opportunità anche perché si pone come un *trait d'union* significativo nella creazione di raccordi fruttuosi tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. Questo non vuol dire che la scuola debba imitare i meccanismi, le procedure, le regole interne di sistemi che le sono e devono continuare ad esserle estranei, ma che sicuramente debba prestare maggiori attenzioni alla "spendibilità" dei percorsi di studio, al dialogo con le forze produttive, per evitare inutili cesure ormai del tutto anacronistiche.



**Accendi**  
**la tua pubblicità**

Costruiamo la tua  
immagine pubblicitaria

Assessor Drus  
Via G. P. 2000 - 10100  
Tel. 011 226 37078  
www.assessor-drus.com

Arredamenti



Esclusivista

Veneta Cucine  
**FORTI CARATTERI**

Via dell'Indipendenza s.s 87  
Km 9 Afragola (NA)  
Tel. 0818525665

SHIATSU

COS'È LO SHIATSU



Attraverso sette giapponesi  
di manipolazioni del  
manipolazioni e parallelamente  
del corpo, questa  
tecnica ripropone equi-  
valenze mente-corpo e cuore  
nell'individuo, realizzando  
più spinto alla vita.



LO SHIATSU È INDICATO PER

Diminuire lo stress e la tensione

Migliorare la digestione

Alleviare i problemi circolatori

Curare il mal di schiena

Prevenire i disturbi dell'apparato circolatorio

Prevenire il colpo di sole e la stanchezza

Culturale, dolce e sano

Curare il mal di testa

Prevenire la stitichezza e il diabete



# Quarantotto milioni per l'acquisto della prima casa

**Le giovani coppie di Afragola, Casalnuovo, Acerra, Casoria e Caivano potranno beneficiare di un contributo regionale di 24 mila Euro per l'acquisto della prima casa. Cosa fare per chiedere il contributo.**



devono risiedere in uno dei 23 Comuni da almeno sei mesi, non devono essere titolari di proprietà, nuda proprietà, usufrutto, abitazione o godimento di un immobile su tutto il territorio provinciale, non devono aver ricevuto assegnazioni di alloggi realizzati con contributi pubblici o ricevuto precedenti finanziamenti.

I soggetti interessati devono percepire redditi da lavoro autonomo o dipendente e non devono aver avuto cumulativamente un reddito annuo superiore a 20.000,00 euro. Uno dei componenti della coppia non deve superare i 35 anni di età. Per giovani coppie si intendono quelle che si sono formate entro un anno antecedente alla pubblicazione del bando.

L'immobile da acquistare deve essere iscritto ad una delle tipologie catastali A2, A3, A4 o A5 e deve avere una superficie utile non superiore a mq. 120, (non può essere ubicato in uno dei Comuni considerati ad alto rischio vulcanico vesuviano, pena la esclusione dal contributo);

L'alloggio da acquistare, all'atto della stipula del contratto di compravendita, deve essere libero da persone e cose, e può essere intestato ad uno dei coniugi o ad entrambi.

Non è ammesso l'acquisto di un allog-

gio di proprietà di parenti ed affini entro il secondo grado.

L'immobile acquistato non potrà essere venduto o concesso in affitto per cinque anni decorrenti dalla data dell'atto di compravendita.

Il Comune di Afragola ha pubblicato il 23 aprile scorso il bando di gara che scadrà il prossimo 23 maggio, disponibile anche sul sito web del Comune al seguente indirizzo [www.comune.afragola.na.it](http://www.comune.afragola.na.it).

Gli aspiranti beneficiari dovranno compilare le domande di partecipazione sugli appositi modelli predisposti e forniti dal Comune, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata AR al Comune di AFRAGOLA, Ufficio Protocollo - Servizio Sociale - Piazza Municipio.

## Borsa di studio Natale Cerbone

**"I**l Giornalismo locale per lo sviluppo della Provincia di Napoli". Questo il tema del convegno che si terrà nell'Auditorium della scuola media "Ciamarella" di Afragola sabato 8 maggio alle ore 16.30 in occasione del decimo anniversario della fondazione di Cogito.

Al convegno, introdotto da Antonio Iazzetta, direttore di Cogito, parteciperanno Domenico Falco, Vice Presidente nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, e Domenico Castellano, Segretario nazionale aggiunto della FNSI (Federazione Nazionale della Stampa Italiana). Nel corso del convegno saranno premiati i vincitori della Borsa di studio in giornalismo locale Natale Cerbone, istituita per ricordare il fondatore di Cogito, recentemente scomparso.

Ai primi tre classificati andrà un premio in denaro di 500,00 €uro, 300,00 €uro e 150,00 €uro. A loro e ad altri sette ragazzi sarà consegnata una pergamena che attesta la possibilità di partecipare ad uno stage presso la redazione di Cogito utile per l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti.

**L**a giunta regionale della Campania ha approvato una delibera con la quale si stanziavano 8 milioni e 36 mila euro per erogare contributi economici alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa.

I fondi sono destinati ai residenti nei 23 Comuni della Campania con popolazione superiore ai 40 mila abitanti, tra cui Afragola, Casalnuovo, Acerra, Casoria e Caivano. Ad Afragola sono stati assegnati circa 203 mila euro, Acerra circa 148 mila euro, Casalnuovo circa 156 mila euro, Casoria circa 267 mila euro.

Ogni coppia potrà ricevere 24.000,00 euro ovvero il 25 per cento massimo del prezzo dell'immobile, tale importo dovrà risultare dall'atto di compravendita.

Il bando di concorso, che consente agli interessati di accedere ai contributi, fissa i requisiti che le persone devono possedere per ottenere i fondi. I partecipanti, infatti, devono essere cittadini italiani o di uno Stato aderente alla Unione Europea,

## Una nuova farmacia

**CASALNUOVO** - Di recente a Casarea è stata inaugurata una nuova farmacia, gestita dalla dott.sa sorrentina Elettra Grisi. "La nuova farmacia - afferma il sindaco Peluso - si rivela un'aggiunta di un nuovo tassello che viene ad aggregarsi, grazie all'Amministrazione Comunale, ai tanti servizi creati su questo territorio. Uno dei tanti che possiamo ricordare è la creazione della Villa Comunale attrezzata a parco giochi e una nuova scuola media in costruzione".

## A guidare il motorino si impara a scuola

Avviati corsi nelle scuole medie e superiori per il conseguimento del patentino per ciclomotori



Alcuni bambini all'uscita della scuola

**Casalnuovo** - L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione i vigili urbani per la realizzazione dei corsi, in collaborazione con i docenti delle scuole, corsi finalizzati al conseguimento del patentino per ciclomotori.

Il nuovo codice della strada ha infatti introdotto l'obbligo del certificato di idoneità per la guida del ciclomotore per i minori che non siano in possesso della

patente di guida, fissandone l'entrata in vigore al primo luglio 2004. Si sono avviati così i corsi gratuiti destinati agli alunni della secondaria di primo e secondo grado, per poter poi essere ammessi a sostenere l'esame per il conseguimento del patentino.

Una adeguata opera di educazione e sensibilizzazione di ragazzi e genitori con interventi ed iniziative che vedono la partecipazio-

ne attiva di chi svolge quotidianamente compiti di polizia stradale, oltre a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento del livello di sicurezza stradale, rappresenta anche un'occasione per instaurare un più collaborativo e corretto rapporto tra gli utenti della strada e gli organi preposti al controllo della circolazione.

L'amministrazione comunale si è pertanto attivata e raccogliendo le richieste delle autorità scolastiche ha proposto la realizzazione per l'anno scolastico 2003-2004 corsi di educazione stradale e nell'ambito di questi un progetto di studio teorico pratico denominato "Patentino 2004". I corsi sono in pieno svolgimento. Non meno importante risulta un protocollo d'intesa tra il Comune e il Centro servizi Amministrativi scolastici di Napoli per avviare corsi di formazione per insegnanti di tutte le scuole del territorio.

O.T.

## Cantami o ... Tina

L'ennesimo riconoscimento per Tina Piccolo, la sublime poetessa di Pomigliano D'Arco che ormai è la più premiata d'Italia



Tina Piccolo in compagnia di Lino Sacchi

**POMIGLIANO** - Innumerevoli riconoscimenti ricevuti da Enti, Associazioni ed organizzazioni culturali, fanno sì che Tina Piccolo sia assunta al ruolo di maggiore operatrice in questo campo.

"I Lauri di Roma" in

Campidoglio è l'ultimo dei tanti premi ricevuti dalla bravissima poetessa Tina Piccolo che si accinge a dar vita alla VII Edizione del "Premio Internazionale Città di Pomigliano D'Arco". Tina Piccolo dopo tanti anni di successi è divenuta la poetessa più premiata di Italia, come afferma anche un'opera che uscirà in Russia.

In questi ultimi giorni è praticamente introvabile. Sta infatti preparando la VII edizione del Premio Internazionale Città di Pomigliano D'Arco. "Una cosa non molto facile - afferma la poetessa - soprattutto per un premio di questa portata". Ma nonostante tutte le difficoltà e l'immenso lavoro di preparazione lei ha la forza di continuare. Forza datagli dall'amore per la sua città e per l'arte. Fin da pic-

cola il suo sogno era quello di dedicare qualcosa alla città di Pomigliano ed oggi finalmente ci è riuscita. Le sezioni per partecipare a questo premio sono: poesia, narrativa, fotografia, scultura e grafica, che vedono la partecipazione del Presidente della Repubblica. Intanto arrivano domande da artisti di tutto il mondo per partecipare al concorso, come: brasiliani, albanesi, tedeschi, americani, spagnoli e italiani che sono in prevalenza siciliani, laziali, campani e lombardi. La poetessa afferma di essere rimasta sbalordita dal fatto che molti medici hanno presentato le loro candidature insieme a molti uomini di scienza che scrivono sentimenti in versi e sono molto più numerosi delle donne.

Giovanni Liardi

## E' asciut pazzo o parruchiano

Grande rappresentazione, in occasione della Settimana Rassegna Nazionale di Teatro, a Grumo Nevano, della compagnia "Ricominciamo da zero"



Un momento della rappresentazione

**Grumo Nevano** - Una meravigliosa rappresentazione teatrale si è tenuta domenica 2 maggio al 'Lendi', teatro di Grumo Nevano. E' stata recitata una commedia scritta dal grande Oscar di Maio per la 7<sup>a</sup> Rassegna Nazionale di teatro, PulciNellaMente, "E' asciut pazz o' parruchian". La serata è stata presentata con alcuni balletti realizzati da ragazzi provenienti da varie scuole di ballo, che hanno tenuto compagnia il numeroso e caloroso pubblico prima dell'inizio della rappresentazione. La stupenda compagnia teatrale "Ricominciamo da zero" è composta da ragazzi amanti della recitazione, tra i quali Nico Sorvillo, che ha interpretato il parrochiano, il regista e attore Giampietro Ianneo nella parte di 'donna rosa', allievo di Luisa Conte già dall'età di otto anni, Yuri Vuono in 'Modestino', Susy Ronga in 'Donna Bianca', Anna Mozzillo e infine Gianfranco D'errico nelle vesti dell'avvocato. Questi giovani ragazzi hanno avuto la capacità di affascinare e di trasmettere grandi emozioni grazie alla loro ottima interpretazione. La serata è stata conclusa dall'intervento di Iacopo Fo, figlio del grande Dario Fo.

## Per le 'forbici d'oro' scelto Antonio Montanino



Antonio Montanino in compagnia del sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino e del consigliere comunale Salvatore Sassone

**N**APOLI - Dopo la premiazione del trofeo nazionale "Forbici d'oro", che si è tenuta al Maschio Angioino recentemente, il talento del giovane Antonio Montanino è stato premiato anche al concorso indetto dall'Accademia Nazionale dei Sartori.

Al Grand Hotel Parco dei Principi di Roma in occasione della premiazione, erano presenti esponenti della politica e della cultura partenopea. Montanino si è classificato al secondo posto. Il consigliere comunale di Casalnuovo Salvatore Sassone ha rilevato la sua ammirazione per il lavoro svolto da Montanino.

"Montanino è un ragazzo che meritava il primo posto per la bravura dimostrata. Penso che abbia influito

anche la tenera età a non fargli conseguire il primo posto. E' un vanto per Casalnuovo avere un valido talento come Montanino" dichiara Sassone.

Sartori come Montanino rappresentano il forte legame che si ha con la tradizione della nostra cultura, soprattutto quella della sartoria che da sempre è stata un elemento distintivo per la Campania. La scuola di questa tradizione è legata a nomi come il commendatore Eugenio Marinella, fondatore della prestigiosa sartoria napoletana e fornitore delle cravatte per tantissimi capi di Stato. La presenza di un partenopeo come Antonio Montanino tra i nomi che rendono omaggio alla tradizione della sartoria, non può che essere un vanto per la Campania.

Car Ba

## Borsa di studio 'Peter Pan' 2004

La manifestazione giunge alla sesta edizione. Quest'anno il tema era la "disponibilità"



Una foto di gruppo durante la premiazione della borsa di studio

**C**ASALNUOVO - E' giunta alla sua sesta edizione la cerimonia di premiazione del concorso "Borsa di studio Peter Pan" che si è svolta presso il centro Polifunzionale Pier Paolo Pasolini di Casalnuovo.

L'associazione di volontariato socio-sanitaria "Peter Pan - onlus", in collaborazione con il Comune ha proposto ai ragazzi che frequentano la terza media la tematica della *disponibilità* che potevano esprimere attraverso un elaborato scritto, una poesia o un disegno. Ha partecipato alla manifestazione la Compagnia Teatrale "Il Faro" che ha reso più divertente e significativo l'evento. Attraverso lo "scimmiettamento" di alcuni difetti

fisici, che scherzosamente Francesco e Annamaria Bianco hanno proposto al pubblico, non si poteva rimanere sterili e senza riflettere. Erano presenti alla premiazione i ragazzi vincitori del concorso, i loro familiari, i docenti, i compagni di classe, Giuseppa Manna, presidente della *Peter Pan* con i soci dell'associazione, l'assessore alla Cultura Antonio Manna, l'assessore Giuseppe Maisto, l'assessore Domenico Tortora e l'assessore Giacomo D'Inverno, che hanno potuto ascoltare gli elaborati, molto belli e significativi dei ragazzi ed hanno anche potuto vedere i lavori di tecnica libera che il concorso ha introdotto quest'anno.

C.B.

## Io: bambino-alunno-cittadino

Presentato un progetto dal III Circolo Didattico di Casalnuovo che punta sull'esempio che gli adulti devono offrire ai bambini

**C**ASALNUOVO - Un interessantissimo progetto è stato realizzato al III CD di Tavernanova. Un progetto che nasce dal bisogno di rimuovere, nei limiti del possi-

bile, i fattori che limitano il godimento dei diritti dei minori. La finalità di questa iniziativa è di promuovere negli adulti la consapevolezza dell'importanza di porsi come modelli valo-

riali e comportamentali nei confronti dei bambini e la consapevolezza dell'importanza dell'intervento collettivo e solidale nella difesa e nella tutela di tutti i bambini. Nell'ambito di questo progetto molte sono state le iniziative degli alunni, tra cui il premio 'adottiamo villa Siani', villa adiacente al III circolo, che costituisce per gli alunni uno spazio vitale, rappresentato dagli stessi alunni

attraverso disegni e lavori vari.

Presenti all'apertura del progetto, martedì scorso, il dirigente scolastico, Silvia Tedesco, il sindaco Antonio Peluso, l'assessore all'istruzione, Antonio Manna, l'assessore alla viabilità Giuseppe Maisto e l'assessore allo sport Mario Toscano, per ammirare i capolavori realizzati dagli alunni.

## Tappa provinciale di minivolley

Nel "Palazzetto" rinnovato, numeroso il gruppo di bambini che partecipa all'evento sportivo.

**CASALNUOVO** - Al palazzetto dello sport area 219 del Comune di Casalnuovo si è svolta la tappa provinciale di minivolley a cui ha partecipato un gruppo numeroso di bambini.

L'evento è stato organizzato dalla "Polisportiva Pallavolo Casalnuovo" presieduta dal dott. Antonio Castellano che è riuscito ad adunare molte società sportive con l'intento ludico di creare un momento di condivisione e di gioco.

"Il minivolley è un giosport di situazione nel quale confluiscono e si amalgamano gli schemi motori statici e dinamici, di aspetti della sfera cognitiva e quella emozionale. Essi concorrono tutti insieme a conseguire nuove abilità e a determinare il comportamento" dichiara Castellano.

Presenti alla manifestazione sportiva il Sindaco A. Peluso e l'Assessore alle politiche scolastiche e formative Antonio Manna, che hanno acceso una fiaccola come simbolo di luce e vita, un momento di grande emozione sia per i bambini sia per il pubblico accorso. Alla fiaccola seguiva l'ingresso delle bandiere italiane ed europee per sottolineare l'unione tra i popoli e lo spirito di fratellanza dei giocatori di minivolley.

L'amministrazione casalnovesi, nelle persone del sindaco, del prof. Antonio Manna, e del Dr. Mario Toscano, ha evidenziato la continua attenzione che occorre dare ai giocatori, anche attraverso il gioco se serve, per prendersi cura del benessere e del futuro di una collettività.

C.B.



Il sindaco Antonio Peluso in compagnia dell'assessore Antonio Manna

## UNA CORSA PER LA CITTA'

Casalnuovo ha ospitato la XXI edizione della manifestazione della Lega Uisp. Vince un algerino.

**CASALNUOVO** - In quaranta città italiane si è disputata la gara internazionale di corsa competitiva su strada, sulla distanza di 12 km, cui hanno partecipato oltre 850 podisti.

Tra i nostri comuni, Casalnuovo ha accolto l'evento, giungendo alla ventunesima edizione del Vicicittà, che è stato organizzato dalla società sportiva di atletica leggera "Gruppo Podistico SILMA Casalnuovo-Volla" presieduta dal prof. Giuseppe Sacco, dal Sindaco Peluso e da tutta l'amministrazione comunale. Hanno preso parte alla manifestazione i rappresentanti delle Amministrazioni locali, Amato Lamberti (Presidente della Provincia), Casimiro Monti (Assessore all'ambiente del comune di Napoli) e Antonella Masetti (soubrette).

La vittoria è andata all'algerino Kamel Halalg mentre tra le donne ha vinto la casertana Alessandra Insogna. Tra i favoriti locali Nicola Guglielmo ha raggiunto la quarta posizione.

"E' una vera festa dello sport e quest'anno ha vinto Casalnuovo. Lo testimoniano 900 iscrizioni" afferma Sacco. L'assessore allo sport, Mario Toscano, si ritiene



Un momento della manifestazione

soddisfatto ed onorato che un evento di spessore internazionale abbia posto i riflettori dell'intera regione Campania sulla cittadina.

"L'anno scorso, la gara podistica si è svolta a Napoli e quest'anno con grande soddisfazione l'Amministrazione di Casalnuovo l'ha fatta sua. Con Grande successo" dice Toscano.

Per l'assessore alla cultura Antonio Manna questo è l'anno europeo dell'educazione "Attraverso lo sport l'iniziativa non è fine a se stessa ma vuole promuovere la convivenza civile, il rispetto delle regole di educazione alla solidarietà, la lotta alla dispersione scolastica, la lotta alla violenza, l'educazione all'ambiente così come stipulato dalla convenzione tra MIUR e il Coni" conclude Manna.

C.B.

## TI SIAMO VICINI

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una lettera aperta che il sindaco di Casalnuovo Antonio Peluso ha inviato al sindaco di Pomigliano D'Arco dopo la notizia dell'arrivo della "Commissione d'Accesso"

L'Amministrazione Comunale di Casalnuovo di Napoli Ti esprime tutta la solidarietà per l'inaspettato invio della Commissione d'Accesso presso il Tuo Comune.

Sorprende davvero una notizia del genere, tanto più che molte Amministrazioni dell'hinterland napoletano da noi guidate, anche se con connotazioni politiche diverse, sono quotidianamente impegnate nella difesa dei valori di legalità e trasparenza e sono in prima linea nella lotta contro la criminalità che compromette la sicurezza dei nostri concittadini e fra queste Pomigliano è senz'altro, nei fatti, Capofila.

In questa battaglia tanto spesso le Amministrazioni locali vengono lasciate sole e in troppe occasioni sono caduti nel vuoto gli appelli a una maggiore collaborazione e presenza delle varie articolazioni dei poteri dello Stato e delle altre Istituzioni sovraordinate. Pur convinti che in questo momento la Commissione di cui sopra debba svolgere fino in fondo il suo lavoro con serenità, per confermare la trasparenza e la correttezza della Tua Amministrazione, risultato di cui siamo già certi, formulo a noi tutti l'auspicio che la presenza dello Stato e degli Organi del Governo centrale siano più vicini alle Amministrazioni locali su tante importanti questioni (industrie in crisi, licenziamenti collettivi, disoccupazione, assistenza, ordine pubblico ecc.).

Il Sindaco di Casalnuovo  
Dr. Antonio Peluso

## Uccisi per nebbia troppo fitta

Grave incidente sulla Roma - Napoli, su 5 passeggeri, morti 3 uomini, uno è in coma, l'altro ha la colonna vertebrale gravemente danneggiata.

**AFRAGOLA** - Il 30 Aprile scorso sono stati coinvolti 5 cittadini afragolesi in un incidente stradale, che ha decretato la morte di 3 e il grave ferimento 2. Lunedì scorso presso il santuario di S. Antonio il funerale delle 3 vittime che si chiamavano Orefice Vincenzo (di anni 38), Orefice Antonio (di anni 35) e Orefice Vincenzo (di anni 17).

E' la storia di molti conterranei che si spostano per lavorare, a volte con membri della stessa famiglia.

Si trovavano in una piazzola di sosta sull'autostrada Roma - Napoli tra Cassino e Pontecorvo a causa della fitta nebbia. Un camion che percorreva quel

tratto ad alta velocità, proprio a causa della nebbia, non ha visto la macchina in sosta e l'incidente è stato inevitabile. La macchina con a bordo i 5 passeggeri è stata scaraventata all'inizio del dirupo laterale. Il camionista accortosi di ciò che era accaduto, ha avvertito immediatamente la polizia stradale per il rilevamento; gesto questo che fa ipotizzare al reato d'omicidio plurimo *non* aggravato. L'uomo non è stato arrestato ma è stato reso reperibile per le indagini e il successivo processo. Tutta la cittadinanza afragolese è accorsa ai funerali per testimoniare la sua solidarietà alle famiglie delle vittime.

Carla Basso

## Troppo rumore!

**AFRAGOLA** - Dopo circa un anno di chiusura per lavori di ristrutturazione, da qualche mese ha riaperto al pubblico la biblioteca

bello resti solo la struttura, perché di fatto, più che un luogo dove poter studiare e consultare libri (di cui tra l'altro è ben fornita), è solo un'aula di ricreazione dove gruppi di perditempo chiacchierano ad alta voce, lasciano squillare telefonini con le hit del momento, bivaccano come fossero ad un pic-nic ed il tutto sotto gli occhi indifferenti del personale che dovrebbe garantire il silenzio. Prerogativa fondamentale di un'aula studio ma pura "rarietà" in quella di Afragola.

Tutto questo è vergognoso, e lo è ancora di più il fatto che studenti afragolesi, che dispongono di una così funzionale biblioteca, debbano recarsi in strutture di altri comuni per cercare quella tranquillità e quell'educazione che come al solito manca ad Afragola.

Mena Lanzano

comunale di Afragola, che nella sua veste rinnovata ha portato una ventata di freschezza in un comune in cui l'immagine delle strutture pubbliche lascia molto a desiderare.

Peccato però che di



La nuova biblioteca comunale di Afragola

## COMUNE DI CAIVANO

Nell'ambito delle manifestazioni della rassegna "Passaggio a Nord-Est", in collaborazione col periodico Caivano Press, il sito letterario [www.leparoleperte.it](http://www.leparoleperte.it), il laboratorio di scrittura creativa Homo Scrivens, l'Istituto di Studi Atellani e le associazioni artistico-culturali Lungrabbe, Il Clanio-Artè e Leonardo

presenta il concorso nazionale di narrativa e poesia

## Premio Nazionale "Città di Caivano"

### 5<sup>a</sup> Edizione 2004 REGOLAMENTO:

1. **Sezione A – Narrativa** – Gli autori possono partecipare con un racconto non superiore alle 10 cartelle dattiloscritte.
2. **Sezione B – Poesia** – Gli autori possono partecipare con un componimento non superiore ai 35 versi.
3. **sezione C - Poesia in vernacolo** - stesse modalità di cui sopra, con traduzione.
4. **Sezione D- Poesia riservata agli alunni delle scuole elementari e medie del circondario.**

- Gli elaborati redatti in quattro copie di cui una firmata con indirizzo, numero di telefono ed eventuale e-mail, dovranno essere spediti alla segreteria del premio:

**Caivano Press Via Alfieri 6 – 80023 Caivano (Napoli)**

- Scadenza 20 Luglio 2004.

- Per eventuali esigenze di stampa si gradisce (non obbligatorio) l'invio dell'opera anche su floppy disk formato word

**- LA PARTECIPAZIONE È COMPLETAMENTE GRATUITA**

- I lavori vincitori e quelli più meritevoli saranno pubblicati su [www.homoscrivens.com](http://www.homoscrivens.com), [www.leparoleperte.it](http://www.leparoleperte.it), e [www.iststudiatell.org](http://www.iststudiatell.org)

Saranno inoltre pubblicati in e-book scaricabile gratuitamente dal sito [www.wordson-line.it](http://www.wordson-line.it) e su un numero speciale del periodico **Caivano Press**, ed eventuale pubblicazione, come nelle precedenti edizioni, in antologia.

- La giuria sarà presentata durante la cerimonia di premiazione prevista entro il 2004.

Sarà cura della segreteria comunicare data e luogo della stessa.

- Il giudizio della giuria è insindacabile e gli elaborati non saranno restituiti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**Giuseppe Bianco 339-2740860 - Antonio De Lucia 338-2623551 - Francesco Celiento 339-6308176 oppure agli indirizzi di posta elettronica [geppo174@inwind.it](mailto:geppo174@inwind.it) - [fceliento@libero.it](mailto:fceliento@libero.it)**

Gli organizzatori  
Giuseppe Bianco – Antonio De Lucia

## IL MOTOCLUB CERBONE VINCE ANCORA

A Caiazzo, il 24 aprile scorso, l'ennesima vittoria dei centauri afragolesi. Quest'anno circa cinquanta gli iscritti a gare nazionali



In alto: la partenza del motoraduno

**Afragola** - Come Imola anche Afragola è terra di motori. Nel giorno in cui Micheal Schumacher trionfava, i ragazzi del Motoclub Cerbone hanno vinto nel Motoraduno Nazionale tenutosi a Caiazzo il 24 aprile scorso e organizzato dal motoclub Kaiatia. La squadra d'appassionati motociclisti, alla sua prima uscita annuale, è riuscita ad imporsi, non solo come gruppo più numeroso, ma anche per la classifica di Classe A. Nella fase iniziale del percorso motociclistico l'intero gruppo si è recato allo Stadio "Luigi Moccia" per onorare la vittoria della squadra di calcio dell'Afragolese, animando fortemente il clima d'emozioni che si era diffuso. Sono poi partiti alla volta di Caiazzo incitati dai loro concittadini a vincere e portare un nuovo trofeo sportivo alla città. La speranza è stata realizzata e le attese non sono state deluse, il Motoclub Cerbone si è fatto onore tra tanti. Questo, è l'ennesimo trofeo che si aggiunge ai

successi che il Motoclub Cerbone d'Afragola da anni colleziona nelle sue esperienze nel mondo dei motori. Il Motoclub fu fondato nel 1982 da Nicola Cerbone, e negli anni si è avvalso di campioni regionali di motocross come Tony Cerbone e Nello Cerbone e un vero e proprio intenditore di motori, come Antonio Cimmino. Il gruppo attualmente è composto da circa cinquanta iscritti che parteciperanno quest'anno ad una decina di motoraduni nazionali ed internazionali; il prossimo si terrà a Vietri sul Mare il 9 maggio. Tutti gli appassionati della moto, che sono interessati a partecipare al prossimo motoraduno, possono mettersi in contatto con il vicepresidente del motoclub Nello Cerbone ai numeri 081/7585428-7570036. Si ringraziano gli sponsor Edil Marino, Assicurazioni Paciello, Oldwest abbigliamento, Vica pubblicità e Bar Piscopo.

Carla Basso

### Con **ENDAS** investi sul tuo futuro!

**Grande opportunità lavorativa per i giovani dei nostri comuni.**

Si tratta di corsi di formazione per il rilascio di diplomi (riconosciuti dal CONI) che consentono l'abilitazione all'insegnamento di diverse discipline nell'ambito del fitness. Il diploma di istruttore ENDAS, riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto 13/09/2001 E D.D. 5/07/2202 come ente di promozione sociale ai sensi della legge 383, consente di stipulare convenzioni con le scuole di qualsiasi grado per insegnare aerobica e Steep, Hip Pop, Social Dance, Body Building.

Per iscrizioni e informazioni telefonare ai seguenti numeri  
338/3812567 - 329/180679 - 081475519

N.B. I corsi inizieranno domenica 16 Maggio 2004

# MACELLERIA

di Genovese Antonio



carne fresca e genuina  
per la vostra tavola

Via V. Emanuele, 4 Casalnuovo 80013 (NA)  
Tel. 081.8423424



LA COMPAGNIA CHE ASPETTAVI

Agenzia di Casalnuovo

Casa Umberto I, 276 - Tel 0818424976

**Miosè**  
CAFFETTERIA

Torte personalizzate  
consegne a domicilio  
ordinazioni per cerimonie

PASTICCERIA - GELATERIA  
CAFFETTERIA - TARALLIFICIO

Via Nazionale delle Posite, 114-116  
Casalnuovo (NA) Tel. 081.522.2094

## Un premio 'regale'

La casa dei Savoia a Casalnuovo per un convegno a cui partecipa un pubblico numeroso e interessato. Premiata, nel corso della manifestazione, una illustre cittadina di Casalnuovo con la medaglia alla carità: Giuseppa Manna, che da anni si prodiga per i disabili della città.



**CASALNUOVO** - Interessante e un po' fuori dall'ordinario il convegno, organizzato dall'Istituto Reale Casa di Savoia e dall'Associazione Internazionale "Regina Elena" dal titolo "Umberto II e il Corpo italiano di Liberazione", celebratosi al centro polifunzionale P. P. Pasolini di Casalnuovo, nel quadro delle manifestazioni per il primo centenario della nascita di Umberto II, unico figlio maschio di Vittorio Emanuele III, terzo re d'Italia e della regina Elena

Petrovich Niegos del Montenegro, che regnò sull'Italia solo per 27 giorni, ricevendo dalla storia il titolo di "Re di maggio".

Il pubblico, che ha gremito la sala, ha visto la presenza dei rappresentanti dell'Istituto Reale della Casa di Savoia, il rappresentante dell'Associazione Internazionale Regina Elena, lo scrittore e giornalista Dr. Luciano Regolo, l'avv. Raffaele Colitti, il Sindaco di Casalnuovo, l'assessore Maisto, l'assessore Manna e il parroco della parrocchia

Maria SS. Dell'Addolorata don Gennaro Fico. Nel corso della manifestazione è stata consegnata una medaglia alla carità ad un cittadino di Casalnuovo che la Casa Savoia ha ritenuto opportuno premiare per l'impegno civico profuso.

"Non è stato difficile pensare al nome da premiare - afferma il sindaco Peluso. Subito abbiamo pensato ad una donna, di notevole spessore e vanto della nostra città, che negli anni si è impegnata in modo attivo e

concreto per i diversamente abili. Giuseppa Manna, presidente dell'associazione "Peter Pan" ha più che meritato questo riconoscimento".

"Da anni si impegna con la associazione "Peter Pan" di cui è presidente - afferma l'assessore Manna, alle politiche scolastiche e formative - e supporta il lavoro dei docenti di sostegno nelle scuole; assiste domiciliariamente i disabili e promuove una serie di iniziative di notevole spessore per la nostra città".

O.T.

## Primo applauso alla Settembrini

Pianisti emergenti, alunni della scuola media L. Settembrini alla ribalta, tra applausi ed emozioni



L'aula informatica della 'Settembrini'

**FRAGOLA** - Molti progetti realizzati dalla scuola Media Settembrini nel corso dell'anno scolastico 2003-2004. Sabato 8 maggio molti gli alunni coinvolti nel saggio di pianoforte, "Primo Applauso", che rappresenta un fiore all'occhiello della scuola, grazie ai docenti Carmela Iafaioli e Annamaria De Rosa, che con il grande impegno profuso sono riusciti, in orario extrascolastico, a interessare molti alunni nella pratica musicale. L'appuntamento si è tenuto alle ore 16,00 presso i locali della succursale della scuola, in via De Gasperi. Varie le coreografie e i canti che si sono alternati ai brani musicali

davanti a numerosi genitori che, entusiasti, hanno applaudito i propri figli, nella convinzione che la musica parla al cuore dei giovani. "Non è un appuntamento occasionale - dichiarano i docenti Iafaioli e De Rosa - ma tutto è scaturito in modo collegiale ed è stato inserito nel piano dell'offerta formativa della scuola; un percorso che è iniziato circa un anno fa in occasione dello spettacolo musicale etnico, alla presenza di noti artisti. Abbiamo ritenuto importante inserire nel percorso musicale e progettuale anche questa esperienza, trasferendo agli alunni conoscenze e autonomia nell'uso del pianoforte".

O.T.



Sopra: Giuseppina Manna mentre riceve la medaglia alla carità da un rappresentante della casa dei Savoia. In alto: L'assessore Giuseppe Maisto mentre depona la corona d'alloro presso la targa commemorativa dedicata alla principessa Mafalda

# Emozioni da ballo latino

**Applausi, consensi ed entusiasmo per scuola di ballo "Sueno Latino" che già si afferma protagonista in numerose rappresentazioni a pochi mesi dalla sua fondazione**

**A**fragola - La scuola di Ballo "Sueno Latino" sita ad Afragola in via Biagio Castello è diretta dalla maestra nonché titolare della scuola, Nicoletta Iazzetta e dalla sua collaboratrice Nadia Iazzetta. Il suo talento già si era evidenziato fin da piccola quando con disinvoltura e in qualunque occasione che gli capitava si esibiva in complessi ed articolati balli moderni. Il suo Sogno à, allora, sempre stato quello di realizzare una scuola dove poter trasmettere alle ragazze, ragazzi, giovani e meno giovani l'entusiasmo e la gioia che si vive nei balli di gruppo. Avere stoffa da vendere non era sufficiente a dirigere una scuola di ballo e senza affanni ha brillantemente conseguito nel 2002 l'attestato di qualificazione professionale presso l'Accademia Vincenzo Bellini di Napoli e il diploma Nazionale di maestro di

Social Dance conferitole il 10 Marzo scorso. La scuola al suo esordio ha riscosso enorme successo sia nelle prestazioni che come numero di persone iscritte. Le lezioni consistono in corsi di Latino Americano (Social Dance), Balli Caraibici, Aerobica, Funky e Hip Hop, utili alle persone con problemi di peso.

"Ognuno di noi nella vita - dice la bella e simpatica Nicoletta - ha sempre un sogno da realizzare: ebbene il mio era quello di creare gruppi di persone per contribuire a sviluppare e potenziare amore, amicizia e stima tra le persone. Fra le tante amarezze della nostra vita. Lo scopo della mia scuola non è il guadagno fine a se stesso, ma una forte azione che abbia soprattutto come obiettivi il divertimento e lo stare insieme. E questo i miei allievi lo sanno bene. Dimostrato dalle tante lettere di affetto finora



Sopra: Il corpo di ballo della scuola "Sueno Latino"

ricevute. Il successo ottenuto va contro ogni altra aspettativa perchè nel giro di pochi mesi abbiamo partecipato già a diverse esibizioni classificandoci in una al primo posto ripresi da Tele A. Ora stiamo preparando ulteriori spetta-

coli e gare, in un fervore e in un entusiasmo che mi ha fatto ridiventare bambina".

Complimenti a Nicoletta ed alla sua scuola, dunque e che possa raggiungere con successo i traguardi ambiti.

O.T.

## La spigola più grande

**C**asalnuovo - Premiato Giustino Silvestro, da Ciro, del negozio "Il Pescatore" di via Benevento di Casalnuovo per la spigola più grossa pescata negli anni 2003-2004. Grande

soddisfazione per Giustino Silvestro e grande festa per tutti gli amici del negozio di Ciro, che si sono dati appuntamento per questo momento di gioia e per riconoscere sportivamente la grande battuta di pesca che ha portato Giustino a vincere l'ambito premio.

Tra tappi di spumante che volavano ed applausi per il vincitore, molte sono state, quella

sera, le sfide lanciate dagli amici pescatori che si riuniscono, ormai, a cadenza fissa nel negozio di Ciro per commentare le battute di pesca, per scambiare consigli e suggerimenti e per parlare di una sport amatissimo.

"Per me rappresenta una droga - afferma Egidio Viscido - ed è una valvola di sfogo ed un momento per ritrovare me stesso, davanti al mare. Per la vita che conduciamo, questo sport è un toccasana ed un momento che ritempra lo spirito e la mente - continua l'appassionato Egidio

- e mi permette di ricominciare il tran tran quotidiano con più forza e con uno spirito rinnovato".



Sopra da sx: Gennaro Panico, Egidio Viscido, Ciro Cerbone, Peppe Fauci, Giustino Silvestro, Nicola Toscano, Paolo Amoruso, Biagio Giglio, Nunzio Manna. A dx: Giustino Silvestro e Ciro Cerbone.



## Forum della gioventù

L'organismo, eletto col voto di tutti i giovani caivanesi, per portare le proposte delle nuove generazioni all'attenzione della politica



Alcuni ragazzi in strada a Caivano

**CAIVANO** - Si sono tenute le elezioni per la nomina del coordinatore del Forum dei Giovani, un organo consultivo e parallelo al consiglio comunale che avrà come scopo la risoluzione delle problematiche giovanili. È un evento importante per la città che

si ritrova per la prima volta nella sua storia a creare uno strumento democratico e quanto mai interessante. Le votazioni si sono tenute sabato 24 e domenica 25 Aprile presso l'ufficio informagiovani sito al piano terra del castello medievale e sono stati chiamati al voto tutti i giovani caivanesi con età compresa tra i 16 ed i 29 anni ai quali è stata recapitata a casa una lettera di convocazione al voto. Sono circa ottomila i giovani chiamati alle urne che dovranno eleggere l'organico del Forum che prevede

venti membri eletti a suffragio e dalle associazioni culturali presenti sul territorio. I venti membri del Forum dovranno coordinare iniziative e tematiche che guardano al mondo giovanile e che sono indispensabili per la gioventù moderna come la disoccupazione, l'istruzione scolastica, la cultura e la musica. Il compito del Forum dei Giovani è quello di presentare i problemi di questa generazione al consiglio comunale ed alle istituzioni comunali in genere in modo da stimolarli nel creare opportunità e nel risolvere le problematiche. "È un evento importante

per la città di Caivano - dice l'assessore all'informagiovani Vincenzo Pezzella - che contribuisce alla crescita della cittadinanza e che invoglia i giovani alla partecipazione verso le problematiche del paese". Un organo del genere non è molto diffuso nelle realtà comunali a noi più vicine perché spesso risulta un progetto che trova difficoltà di applicazione un po' dappertutto. Mentre a Pomigliano D'Arco è già una realtà, a Casalnuovo stenta a decollare mentre a Cardito non se ne parla nemmeno.

Gianluca Tozzi

## Nasce il polo associativo

È stata raggiunta un'intesa molto proficua tra numerose Associazioni di Casalnuovo, per una cooperazione negli impegni dei progetti da attuare per la comunità cittadina

**CASALNUOVO** - Al termine di una riunione presso la sala del ristorante "C'è un posto per te" di Tavernanova, venerdì 3 scorso, tra numerosi presidenti di Associazioni che agiscono sul territorio, è stata concordata un'importante intesa: la creazione di un Polo Associativo. L'iniziativa, promossa dal nostro giornalista Lino Sacchi, ha incontrato i consensi dei responsabili delle Associazioni territoriali presenti all'incontro. Hanno infatti aderito alla proposta di aggregazione i presidenti Beniamino Gargiulo, della "Pro Juventute Onlus", Salvatore Errichiello del Comitato "S.Pasquale", Franco Bianco rappresentante "Il Faro", Luigi Sodano e Raffaele Musella della "Wolley Tavernanova", Franco Cicero dello Sporting Casalnuovo, Mario Pelliccia e Michele Di Mauro dell'"Oasi della Musica", Sergio Notariale, Arte e Cultura "Marchesiello" e Biagio Antignani per il suo Gruppo Sportivo.

Questa intesa, sottoscritta in calce alla relazione presentata da Sacchi, oltre a creare una simbiosi proficua nell'operosità e nei rapporti tra le associazioni, consentirà, indubbiamente, di imprimere maggior spessore programmatico alle varie iniziative, progetti ed eventi che verranno proposti per la collettività cittadina. Anche l'assessore alle Politiche Scolastiche e Cultura di Casalnuovo, prof. Antonio Manna, durante lo svolgimento dell'incontro ha fatto un breve intervento, formulando altresì i migliori auspici per lo sviluppo ulteriore del Polo Associativo, ritenendolo, a sua volta, molto valido per la concretizzazione di progetti di alto valore e di impegno oneroso svolto dalle Associazioni locali.

A questo gruppo di incaricati che hanno dato il loro assenso al polo associativo si è riunito di recente anche lo scrittore poeta Antimo Ceparano.

L.S.

## L'O.F.S. a Maiori



Il gruppo dell' O.F.S. all'entrata del convento di Maiori

**Afragola** - Nei giorni 24 - 25 aprile si è svolto presso il convento S.Francesco a Maiori (SA), il ritiro O.F.S di fine anno sociale dal tema: "...e voi chi dite che io sia?"... (Mc 8,27 - 33).

In queste giornate sono state affrontate tre meditazioni seguite da gruppi di studio, verifiche e risonanze per riflettere sulla figura del Francescano secolare

oggi, in rapporto alla risposta che 800 anni fa ha dato Francesco alla chiamata del Signore. Dai confronti, dalle riflessioni e dagli scambi di esperienze, la fraternità ha espresso il desiderio di continuare il cammino di conversione e formazione intrapreso, rinsaldando vincoli ancora maggiori di comunione e condivisione.

# Afragolese: campioni in eccellenza

**Termina il campionato Nazionale di Promozione, l'Afragolese promossa in Eccellenza.**

**A**FRAGOLA - Domenica scorsa a Ischia contro il Lacco Ameno si è giocata l'ultima gara del campionato finita con una battuta d'arresto dell'Afragolese; perde infatti 2-1 e perde anche l'imbattibilità che durava dal 21 dicembre scorso, dopo 15 turni.

Ma non fa storia, perché erano assenti alcuni titolari tra cui Testone e forse i giocatori erano ancora inebriati dallo spumante versato a fiumi nell'ambito dei festeggiamenti di domenica 25 aprile, quando i rosso blu superarono il Boys Cardito per 1-0 con rete di Gigino Caputo nel primo tempo, conquistando la matematica certezza della promozione in serie superiore ovvero in Eccellenza. Il campionato è stato una favola da non dimenticare, forse la migliore che la storia dell'Afragolese calcio ricordi. Ci sono stati altri campionati di promozione vinti nel passato ad esempio quello dell'anno 1980-81 dei vari Argentino e Santagata, sotto la gestione del presidente Palladino, che vinse il torneo con qualche affanno nel finale. Oppure quello dell'anno 1998 dei Janniello, De Martino ecc.vinta ai rigori nello spareggio con la Frattese.

Quest'anno è stata l'Afragolese dei record, delle meraviglie e dei primati. Il calcio spettacolo espresso ha mandato in delirio i numerosi tifosi che hanno seguito la squadra ovunque, senza tener conto di qualche difficoltà o pericolo. "Andiamo a Barano anche se pioveranno le pietre o con il mare a forza 7" - dicevano i fedelissimi nella penultima trasferta a Ischia. Il buon gioco ha fruttato 21 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte di cui 3 all'inizio del campionato quando la squadra non ancora aveva ingranato la 5° marcia. Spesso si è assistito ad un vero e proprio tiro al bersaglio nelle porte avversarie, dove quasi tutta la squadra si portava in zona tiro, e parecchie marcature portano la firma dei difensori e centrocampisti senza però nulla togliere ad altre formazioni di categoria tra cui le quali il Gricignano, il Cicciano e il Faiano vincitrici degli altri gironi. Il verdetto finale del quadrangolare delle squadre sopra citate incoronerà la migliore squadra come in una sorta di *Champion League locale*, in fase di organizzazione da parte della dirigenza afragolese.

Tuttavia le reti segnate sono state 50 e tutte di ottima fattura. La difesa con le 13 reti subite è tuttora la migliore dei campionati di serie A-B-C-D ecc. Non abbiamo citato la bravura dei singoli

giocatori perché sono stati tutti formidabili ma quelli con la T maiuscola (Testone, Tucci e Tuccillo) hanno speso qualcosa in più. Gli elogi vanno anche al mister Gaetano Laudiero subentrato a Sicuranza quasi alla fine del girone di andata che ha trasformato la squadra, mettendo in campo al momento giusto il calciatore più adatto alle esigenze.

Ma il riconoscimento più grande dei tifosi va al tifoso numero 1, il Presidente Salvatore Scafuto che è stato l'artefice di una favola. La favola Afragolese. Nella speranza che non venga interrotta, e che la storia continui.



Lo stadio Luigi Moccia

## Le pagelle di Asse Mediano

**Loffredo:** voto 7 all'inizio del campionato sembrava fragile e insicuro ma ci siamo sbagliati perché è diventato una sicurezza e lo dimostra la sua imbattibilità durata 821 minuti. E' stato convocato nella rappresentativa di categoria.

**De Stefano:** voto 7 all'inizio del torneo non era titolare ma alla prima occasione non è stato più sostituito, difensore agile e roccioso, possente, che ferma l'avversario.

**Tuccillo:** voto 8 Il motorino della squadra se avesse avuto il contachilometri nelle gambe ne avrebbe segnato decine a partita. Onnipresente in difesa, per la sua rapidità concede ben poco agli avversari e spesso riparte con veloci folate offensive sulla sinistra, che scompigliano le difese rivali.

**Gennarelli:** voto 7 altanellante il suo rendimento infatti alterna prestazioni da 8 ed altre da 6 ma si dimostra una pedina insostituibile perché contrasta, costruisce e segna.

**Scognamiglio:** voto 7,5 All'inizio del campionato in difesa qualcosa non andava perché 7 dei 13 gol sono stati incassati nelle prime 7 gare. Con il suo inserimento a novembre è stata arginata quella falla. E' il centrale insormontabile. E da serie superiore.

**Russo:** voto 7,5 la sicurezza, la calma, l'eleganza. Gli attaccanti rivali se sfuggiti

ai vari Tuccillo o Scognamiglio, dovevano superare un altro ostacolo molto difficile. Bravo. Anche lui da serie superiore.

**Tucci:** voto 8 Anche per lui, appena acquistato a novembre fa cambiare la musica sulla destra.

Con le sue veloci sgroppate risulta imprevedibile da far ammatire le difese.

**De Mare:** voto 7 il Gladiatore, il tutto fare: difesa, mediana, attacco, punto di forza del centrocampo senza mai affannarsi.

**Milvatti:** voto 7 arcigno centravanti che ricorda epoche passate: tutto muscoli e forza d'urto, l'unico a essere bravo a colpire di testa, ha segnato gol da antologia.

**Caputo:** voto 7,5 La classe, il fantasista, il gioiello della squadra. E' da serie superiore e più. La sua specialità: costringe l'avversario al

fallo o alla espulsione con la finta a sinistra e subito a destra.

**Testone:** voto 8 il capocannoniere della squadra, il trasciatore, suoi i gol di tante partite decisive, il più temuto delle difese. Anche quando era ingabbiato risultava bravo a realizzare su calcio di punizione oppure come rifinitore, e i compagni mettevano nel sacco.

**Delfino, Ercole, Boemio, Chiavarone, Izzo e Chiummariello** voto 6,5 anche loro bravi quando messi in campo.

A.T.



La squadra dell'afragolese

# Il Re della sceneggiata

**MARIO MEROLA E' TRA GLI ARTISTI NAPOLETANI PIU' AMATI E CONOSCIUTI NEL MONDO. HA DA POCO FESTEGGIATO IL COMPLEANNO DI 70 ANNI**

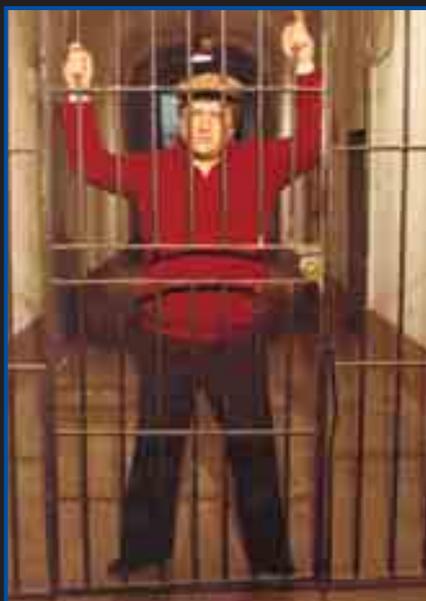
**"R**e della sceneggiata" a soli 31 anni, Merola è fra gli artisti napoletani più amati: drammi, tradimenti, carcere e infamità. Sono questi gli ingredienti della sceneggiata. Teatro popolare da sempre sia a Napoli che in provincia, Merola lo ha saputo imporre in tutta l'Italia e all'estero, facendo sempre il pienone di spettatori.

Merola si può definire cantante e attore di straordinario impatto emotivo; nasce a Napoli il 6 aprile 1934 (nei giorni scorsi ha festeggiato il suo 70° compleanno in diretta televisiva con Michele Cocuzza) da famiglia poverissima, nel rione S. Anna alle Paludi. Cresce nei vicoli di Napoli e vive un'infanzia difficile. Impara da solo a leggere e a scrivere; gioca a pallone come difensore nelle giovanili del Napoli. Dopo il servizio militare, per sopravvivere diventa aiuto cuoco, poi scaricante nel porto di Napoli.



Alla musica lui non ci pensava, ma ci arriva per caso, furono i colleghi del porto che a sentirlo cantare lo convinsero ad intraprendere la strada giusta. Incide il primo disco ed è subito successo. Debutta in teatro con la sceneggiata, a Testa Aruta cantando un brano di Chiarazzo dal titolo: *Malu figlio*, canzone dai toni violenti. Inutile dire che fu subito successo, subito conquista un posto di primo piano nella sceneggiata e tuttora ne resta un interprete insuperabile.

Nel 1964 sposa Rosa Serrapiglia, che gli darà tre figli. Nel 1970 accoglie in casa altri tre ragazzi, figli della sorella di Rosa, morta di cancro. Incide nuove canzoni, partecipa al festival di Napoli. Diventa famoso per le sue *canzoni di mala* interpretandole come tipico "cantante di giacca" cioè colui che indossa la giacca scura prima di affrontare un brano drammatico. In poco tempo le vendite dei dischi superano tutti i primati. Poi viene il cinema, con discreti successi. Ricordiamo solo "Sgarro alla camorra" il più apprezzato. In estate il comune gli farà tenere un concerto all'aperto. Il suo ultimo desiderio è di proporre la sceneggiata.



In alto: Uno dei primi 45 giri di Merola intitolato 'A' sciurara'

Sopra: foto tratta dal film 'carcerato'

## Simauto

di Attilio Romano



Via Nazionale delle Puglie  
Km. 35.000  
Casalnuovo (NA)



Tel. 0815221783  
0815225460



# Auguri...

## Il piccolo Bruce Lee



Alla palestra 'Okinawa' di Acerra, cintura bianco-gialla a **Gennaro Favicchio**. Auguri da mamma e papà



## L'amore eterno



Il 19/04/2004 si sono uniti in matrimonio **Mimmo Russo** e **Maria Zampella**. Tanti auguri di felicità e lunga vita sempre insieme, a zio mimmo e a zia Maria da Nunzio, Lucia e Gennaro

## AUGURI

Auguri di un felicissimo battesimo a **Valeria Pirozzi**, dal papà **Felice Pirozzi**.

## In bocca al Lupo

Da Afragola (NA) Auguri al piccolo **Massimiliano BOEMIO**, 12 anni, giovane KarateKa e futura speranza della A.S. Kodokan Mario Palermo di Afragola (NA) che, allenato dal maestro Luigi Marotta, (Cintura Nera - 5° dan), si è classificato al 3° posto al Shizoku Karate Memorial "Beniamino Fotino" valido per il campionato Regionale di Karate, tenutosi al Palasport di Avellino il 14 Marzo 2004 e al quale hanno preso parte selezioni di alcune regioni del sud Italia.

Ancora Auguri per altri futuri successi nella sua promettente carriera sportiva.



## Il grande Crescenzo

Da questa settimana, premieremo con una foto i distributori di **Asse Mediano**. I titolari dei punti distribuzione possono inviare una foto e una dedica al giornale.

Questa settimana è il turno del bravo e caro **Crescenzo**, che insieme alla sorella **Carerina**, gestisce una delle più belle edicole di Afragola. Complimenti e grazie dalla redazione tutta.